



<https://www.friulioggi.it/friuli/stazioni-friuli-premate-valore-storico-turistico-archeologico-12-settembre-2021/>

Friuli oggi 12 settembre 2021

IL RICONOSCIMENTO

Stazioni ferroviarie storiche Selezionate Gemona e Cividale

GEMONA

Le stazioni dei treni di Gemona e Cividale selezionate tra le 70 in Italia per il loro valore storico. L'attestazione è giunta in questi giorni da parte della presidenza nazionale dell'Associazione Europea Ferrovieri (Association Europeenne Cheminots, Aec) che ha selezionato ben 70 stazioni in Italia per il loro valore storico, ma anche turistico, ambientale e archeologico. Tra queste 70 figurano, per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia, quelle di Gemona e Cividale. I sindaci dei due Comuni riceveranno l'importante attestato di benemerita nel corso della primavera del 2022 in occasione di una cerimonia che farà il giro del paese tra le 70 stazioni, dal Friuli alla Sicilia, quando verranno consegnate le targhe con la scritta "Stazione ad alta valenza storica turistica ambientale e archeologica".

«Siamo felici del riconoscimento – commenta il sindaco Roberto Revelant – e ringraziamo il presidente Aec Italia, Vito Visconti, per questo importante traguardo ottenuto dalla nostra stazione, la quale ha una storia di oltre 140 anni alle spalle, da sempre nodo strategico sia per il traffico passeggeri che per quello delle merci



L'esterno della stazione ferroviaria a Gemona

con il suo scalo». In questi anni, la stazione di Gemona è stata al centro di importanti progetti turistici come quello legato al treno storico della tratta Gemona-Sacile, interrotto purtroppo dalla pandemia, ma anche il Cammino di Sant'Antonio senza dimenticare il progetto Micotra per chi si sposta in bici, tanto è vero che in questi ultimi mesi la stazione è stata molto utilizzata dai turisti. Ora, sono in via di completamento i lavori voluti dall'amministrazione comunale per renderla un hub turistico.

«Conclusi gli interventi del primo lotto del restyling funzionale – interviene Andrea Palese, consigliere co-

munale delegato alla mobilità – sono in dirittura d'arrivo quelli del secondo lotto, che permetteranno un rifacimento del look con l'abbellimento e la razionalizzazione degli spazi, la realizzazione dell'Infopoint turistico all'interno della ex biglietteria e il potenziamento dei servizi per i cicloturisti con armadietti per la ricarica delle ebike. Alcuni monitor touch screen collegati col nuovo portale web turistico del Comune e con quello di Sportland – aggiungeranno poi all'utente di fruire in maniera semplice ed immediata di informazioni sul nostro territorio». —

P.C.



LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Il Resto Del Carlino Agosto 2021 Marche





In collaborazione con:



Il Gazzettino Veneto Agosto 2021

XII

Mogliano



IL PRESIDENTE
Ceccato: «La sede fino al '70 era a Genova e oggi nella Marca arrivano studiosi da molte università»

www.gazzettino.it

G Venerdì 26 Agosto 2021
www.gazzettino.it

Cimeli e volumi rari la stazione entra nei tour turistici

► Riconoscimento europeo per il museo e la biblioteca che raccontano la storia militare delle ferrovie italiane

PRGANZIOLO

Stazioni ad alta valenza storica, turistica, ambientale, archeologica: un premio europeo per Prganziole. Verrà consegnato il 4 dicembre, nel giorno di Santa Barbara patrona dei viaggiatori, il sigillo promosso dalla presidenza nazionale della Aec (associazione di associazioni Europee Cheminists, associazione Europea Ferroviari) e dalla presidenza di Uipj Assistenti alla stazione di Prganziole come luogo di valenza storica e turistica. Pochi sanno infatti che qui ha sede l'associazione italiana del genio con un Museo e una Biblioteca che racconta la storia delle ferrovie sotto il profilo militare con cimeli e volumi rari. Non è tutto. Prganziole è attraversata da tre ciclabili tra cui lo spettacolare inneso alla greenway e al cimitero dei Burci. Per questo l'associazione europea dei ferrovieri ha deciso di inserire la stazione negli itinerari turistici promossi anche attraverso la ferrovia.



«Fino al 1970 la sede è stata a Genova Principe, poi siamo riusciti a portarla qui a Prganziole. Oggi disponiamo di un museo di oltre 200 mq e di una biblioteca che contiene volumi e informazioni specifiche. Arrivano studiosi da molte università italiane per documentarsi».

UN GIOIELLO

«Un grande onere e l'occasione per scoprire questo piccolo gioiello» spiega Fabio Ceccato, presidente nazionale dell'associazione ferroviari del genio, che proprio qui ha sede e ad oggi conta 3000 iscritti. Prganziole è riuscita ad imporsi a livello internazionale perché oggi custodisce le memorie storiche di un mondo, quello del trasporto ferroviario interno all'esercito, sconosciuto al pubblico. Tratte ferroviarie, ponti e gallerie per il passaggio dei convogli, trasporti aerei: il go-

lto si occupa di tutto questo.

«L'associazione ferroviari del genio riunisce tutti coloro che hanno scelto, dopo la leva militare di quattro anni trascorsa in ferrovia, la professione sia

trali. «Il ruolo dei ferrovieri del genio è importante nei conflitti» continua Ceccato - sono stati gli italiani, ad esempio, a ricostruire la rete ferroviaria nella ex Jugoslavia al termine della guerra dei Balcani che, a partire dal 1991, ha devastato tutto l'asse di perversione del treno». Ma la storicità non è l'unico parametro che motiva il premio. Prganziole si trova all'incrocio di tre ciclabili di grande valenza turistica. Prganziole è al confine dei Burci. Nell'ottica di promuovere questo particolare segmento, i Ferrovieri europei inseriranno la destinazione di Prganziole tra le rotte consigliate. «Contadiamo nell'ambito turistico, ma soprattutto nella possibilità di far conoscere la biblioteca e il nostro prezioso museo a quanti più visitatori possibile», conclude il presidente nazionale.

Elena Filini
FOTO: G. MARCONI / CONTRASTO



LA CONDIRITTA La stazione riceve un premio europeo come luogo di valore

Il mercatino dei libri usati torna ma soltanto online

MOGLIANO

Lo Scultobk 2021, il mercatino dei libri di scuola giunto alla sua quinta edizione, riparte a distanza. Quest'anno i ragazzi che lo organizzano con i libri dei vari istituti di Mogliano, dal Icoo Ivrea, al collegio Astori e altri, hanno voluto provare la formula di compravendita online per evitare spostamenti, spesso in macchina e così inquinare, oltre alla possibilità di assemblamenti comunque vietati, davanti alle scuole.

IL FUNZIONAMENTO

«Funziona in maniera molto semplice» spiega Cesare Bulgato, uno degli organizzatori: «Il nostro sito c'è una bacheca dei "ceccati" e una dei "venditori" e se qualcuno vuole aggiungere i suoi libri ad una delle due basta che ci mandi una mail con i dati dei libri. Chi è interessato a comprare/vendere uno dei libri che compare nelle bacheche, ci scriverà via mail il codice e titolo e noi semplicemente gli manderemo il contat-

to del venditore/cercatore. Poi i due si metteranno in contatto e decideranno la compravendita autonomamente. Speriamo ci siano molti libri comprati, e quindi molta carta risparmiata, anche quest'anno». In effetti nel sito: <https://www.ffermo-glianoveneto.it> è spiegato per-



ORGANIZZATORE Cesare Bulgato

L'IDEA DEGLI ORGANIZZATORI E' QUELLA DI AIUTARE LE FAMIGLIE EVITANDO ASSEMBRAMENTI IN EPOCA COVID

«L'idea è quella di aiutare le famiglie evitando assemblamenti, dare la possibilità alle famiglie di risparmiare nella spesa per gli studi dei loro figli. Inoltre» conclude Cesare Bulgato - «comprare l'usato può diventare una buona abitudine che va tenuta a vari livelli. È un modo per realizzare le produzioni e i consumi di risorse».

LO SCOPO

«Lo scopo che sta alla base dell'iniziativa è il risparmio, di denaro e di carta. «La nostra iniziativa Scultobk online vuole lanciare un messaggio di risparmio sullo spreco di carta e nello stesso tempo, evitando inutili assemblamenti, dare la possibilità alle famiglie di risparmiare nella spesa per gli studi dei loro figli. Inoltre» conclude Cesare Bulgato - «comprare l'usato può diventare una buona abitudine che va tenuta a vari livelli. È un modo per realizzare le produzioni e i consumi di risorse».

Silvia Mancini
FOTO: G. MARCONI / CONTRASTO

I centri estivi "parlano" anche la lingua inclusiva dei segni

MOGLIANO

A Treviso, lo scorso anno accademico, è nata la prima sede universitaria ufficiale per l'insegnamento della Lingua dei Segni. Mogliano è il primo comune della Marca ad introdurre l'insegnamento basato della Lis nei centri estivi. «Un esperimento che mira all'inclusione e all'avvicinamento della comunità degli udenti a quella dei sordi» spiega l'assessore al sociale Giuliana Tochet. La giunta del Comune ha pensato di preparare nei centri estivi comunali 2021 una collaborazione fra l'università di Ca' Foscari di Ve-

ronia e la cooperativa Communica, gestore del servizio, che ha permesso la realizzazione di un mobile progettato sulla lingua dei segni.

LA CONVENZIONE

Grazie alla convenzione con

L'ASSESSORE TOCHET: «E' UN PROGETTO PILOTA CHE SPERO POSSA FARE DA APPRISTA ANCHE PER ALTRE REALTA' SOCIALI»

Ca' Foscari, sono stati individuati tre tirocinanti che hanno redatto un progetto di sensibilizzazione riguardo la lingua dei segni italiana rivolto ai bambini dei centri estivi comunali presso la scuola primaria Giuseppe Verdi di Mogliano. Il progetto è stato ideato con l'obiettivo di insegnare nozioni base della Lis con i Bus ultimi di avvicinare gli udenti, sin dalla tenera età, alla comunità sorda. Non solo teoria, ma anche come momenti ludici al fine di rendere accattivante l'apprendimento di una lingua complessa e ancora poco conosciuta, per tre settimane, quindi, i bambini hanno svolto quotidiane attività labo-



ASSESSORE Giuliana Tochet ha proposto alla giunta l'adozione del progetto

razionali nei diversi gruppi classe inserendo le attività della lingua dei segni all'interno delle proposte quotidiane, con la programmazione di grande gioco finale prevista il venerdì.

IL FINE ULTIMO

«Approssimarsi alla Lis è importante, poiché avvicina a un mon-

do di cui noi tutti facciamo parte molte volte in modo non del tutto consapevole. Spesso ci dimentichiamo della barriera che separa udenti e sordi, barriera che può essere gradualmente abbattuta proprio implementando la comunicazione e l'accessibilità. «Questo strumento è importantissimo non solo per le persone sordi».



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Quotidiano del Sud 22 Dicembre 2021





RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



La Città di Salerno 21 dicembre 2021



Calabria





RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Inviti per Preganziol

12:59

Chiudi inviti euroferr di AEC e UTP - ...

1 di 2

ASSOCIAZIONE CITTÀ E DEL TRASPORTO PUBBLICO

Oggetto: Preganziol, 4 Dicembre 2021. Consegna dei Riconoscimenti "Euroferr" di AEC-UTP Italia - "Stazioni di Alta Valenza Storica, Turistica, Ambientale e Archeologica". Stazioni di Preganziol e Castelmaggiore.

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Come è noto, la rete ferroviaria italiana, sia gestita da Ferrovie dello Stato Italiane (85%) sia da altre Concessionarie (15%), si estende per circa 20.000 km e garantisce il trasporto di viaggiatori e merci in impianti classificati come *Stazioni o Fermate*.

Escludendo quelli che fanno capo alle città dei medio-grandi centri urbani (in genere Province e Capoluoghi regionali) e che hanno una loro implicita importanza storicamente consolidate nella rete che negli anni si è andata sviluppando, l'indagine di AEC Italia ha puntato ad individuare altri impianti che, meno noti ai più, presentano una o più di queste **valenze: storica, turistica, archeologica, ambientale** ([link alle pubblicazioni](#)).

Lo scopo di questa pubblicazione è quindi quello di far conoscere le peculiarità di questi terminali, specificando quali appagamenti di personali interessi - culturali o ludici che siano - è possibile soddisfare giungendo in quel luogo.

La denominazione "euroferr" e l'*attestato d'onore*, con il quale l'AEC Italia identifica l'impianto e che sarà consegnato alle SSLL, vogliono evidenziare l'importanza europea che lo stesso merita.

In tale contesto, si comunica che il **4 dicembre 2021** sarà consegnato alle SSLL il citato attestato Euroferr di AEC Italia in un momento conviviale che seguirà questo programma:

- Ore 10:00 Allocuzioni Autorità presso la Sala Consiliare del Comune di Preganziol (TV);
- Ore 10:30 Premiazione e Consegna dei Diplomi da parte dei Vertici AEC e UTP/Assoutenti;
- Ore 11:30 S. Messa per la Festa di Santa Barbara (Patrona dell'Arma del Genio), celebrata nella chiesa di Sant' Urbano;
- Ore 13:00 Pranzo presso il ristorante dell'Hotel Crystal di Preganziol.

Per UTP e AEC Italia

Mario Pietrangeli
Consigliere Nazionale di AEC ITALIA

ELENCO INDIRIZZI

Dott. PAOLO GALEANO
Sindaco Preganziol (TV)
sindaco@comune.preganziol.tv.it

Avv. Belinda Gottardi
Sindaco Castelmaggiore (BO)
sindaco@comune.castelmaggiore.bo.it

Col. Emilio Giglio
Comandante del Reggimento Genio Ferrovieri, Castelmaggiore
Col@rgfv.esercito.difesa.it

Sig. Fabio Ceccato
Presidente Associazione Nazionale Ferrovieri del Genio, ANFG, Preganziol
fabio.ceccato1963@gmail.com



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



ASSOCIAZIONE
UTP E DEL
TRASPORTO
PUBBLICO

Con il Patrocinio di

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FERROVIERI DEL GENIO

Città di Preganziol

Con il Patrocinio di

Città di Castel Maggiore

ASSOCIAZIONE UTU E DEL TRASPORTO PUBBLICO

Festa di Santa Barbara
Preganziol (TV) - 3 e 4 dicembre 2021

Programma di Venerdì 3 dicembre:

- Ore 16.00 : Svelamento Statua Ligne a di S. Barbara presso la Sede Nazionale A.N.F.G.

Programma di Sabato 4 dicembre:

- Ore 10.00: Allocuzioni presso la Sala Consiliare del Comune di Preganziol (**Ingresso contingentato**)
- Ore 10.30: Premiazione e consegna dei Diplomi da parte di Presidenti AEC e UTP.
- Ore 11.30: S. Messa celebrata nella Chiesa di Sant'Urbano.
- Ore 13.00: Pranzo presso il ristorante dell'Hotel Crystal
- Ore 16.00: Presentazione del Libro
"Il Maresciallo di Mercenasco"

Alla manifestazione saranno presenti i Sindaci di Preganziol e Castel Maggiore, Alti Ufficiali dell'Esercito, e i Presidenti Nazionali delle Associazioni partecipanti.

Invitati tutti i Soci e la Cittadinanza.

www.assogenio.it

Il Presidente di A.N.F.G.
Fabio Ceccato

o si svolgerà nel pieno rispetto delle normative anti-covid vigenti.





RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Corriere di Rieti

<https://corrieredirieti.corr.it/news/rieti/28408147/rieti-lavori-stazione-stimigliano.html>

Rieti, lavori alla stazione di Stimigliano. Il sindaco: "La fine è vicina, basta disagi"

Paolo Giomi 24 agosto 2021



Sono in dirittura d'arrivo i **lavori di riqualificazione dello scalo ferroviario di Stimigliano**, al centro di un robusto intervento di manutenzione e miglioramento dell'intero quadrante. Ad annunciare l'avvicinarsi del fine lavori è direttamente il sindaco del borgo sabino, **Franco Gilardi**: *"I disagi, è inutile nascondere, ci sono stati e continuano ad esserci; per i pendolari ma soprattutto per i cittadini residenti nella zona adiacente al cantiere - ha spiegato il sindaco di Stimigliano - cerchiamo di portare ancora un po' di pazienza, ormai siamo in dirittura d'arrivo per poi poter dire di aver ottenuto un'area riqualificata e una stazione ferroviaria digitale di ultima generazione"*.

Gilardi rivela come l'intervento che sta per essere portato a termine è una operazione radicale, che donerà anche un **nuovo look** alla **stazione ferroviaria** e a tutto lo scalo di Stimigliano.

"Per questo - afferma il sindaco - colgo l'occasione di ringraziare Ferrovie dello Stato per l'importante investimento". Quella comunicata dal sindaco non è l'unica buona notizia per **Stimigliano** (e non solo): è di questi giorni, infatti, la comunicazione dell'inserimento dello scalo sabino tra quelli che, il prossimo anno, saranno premiati per la loro alta valenza storica, turistica, ambientale e archeologica. Un riconoscimento, quello promosso dalla presidenza nazionale della AEC Italia (acronimo di Association Europeenne Cheminots, (Associazione Europea Ferrovieri) e dalla presidenza di Utp / Assoutenti, che verrà dato anche alle stazioni di **Fara in Sabina, Poggio Mirteto, Forano e Magliano Sabina**. E appunto **Stimigliano**.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Varese Laghi

<https://www.varesenews.it/2021/08/fiumi-borghi-ciclabili-turismo-parte-treno/1371369/>

Varese news

Turismo

Fiumi, borghi e ciclabili: il turismo parte in treno

L'Associazione Europea Ferrovieri e la Utp Assoutenti Italia hanno selezionato in Italia settanta stazioni ad alta valenza turistica. Sete sono nel Varesotto, tra laghi e percorsi ciclabili



Dal lago al fiume Ticino, dal Campo dei Fiori alla ciclabile della valle Olona, il turismo locale parte dal viaggio in treno. Non sono poche le stazioni ferroviarie che si prestano a fare da punto d'appoggio per la scoperta del territorio, anche nel Varesotto, dalla zona più edificata vicino a Milano su su fino al Lago Maggiore.

Al di fuori di quelle delle maggiori città, sette hanno un valore particolare. Lo certificano la Associazione Europea Ferrovieri (Association Europeenne

Cheminots, sezione italiana con sede italiana a Bari) e la Utp Assoutenti Italia (sede nazionale a Milano), che «hanno selezionato in Italia settanta stazioni per la loro Alta Valenza Storica Turistica Ambientale Archeologica» spiega il generale Mario Pietrangeli, ex comandante del Genio Ferrovieri dell'Esercito, oggi residente nel Varesotto, qui nelle vesti di segretario Regionale AEC Lombardia.

Tra le cento stazioni, «compaiono sette stazioni della provincia di Varese». Si parla della fermata Fs di Besozzo, Sesto Calende, Luino, Laveno e di quelle Ferrovienord di Gvirate, Barasso-Comerio e Castellanza.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



«I sindaci delle stazioni riceveranno un importante attestato di benemerenza che custodiranno nel proprio ufficio. Le consegne dei premi avverranno nell'estate del 2022».

Gavirate, Barasso-Comerio e Besozzo sono tutte a servizio del territorio – ricco di occasioni turistiche – nella zona tra Campo dei Fiori e Lago di Varese, con le ciclabili, la palude di Biandronno, il bene archeologico dell'Isolino Virginia, senza dimenticare attrazioni meno conosciute come Villa Tatti Tallacchini o la sala storica Ignis a Comerio.

Più a Nord ci sono le stazioni Fs di Luino e Laveno, ottimo accesso al lago Maggiore, anche grazie alle linee della navigazione, e alle valli retrostanti, tra piccoli borghi montani e ciclabili di fondovalle (come quella del Margorabbia e della Valcuvia).

E le ciclabili sono motivo di richiamo per altre due stazioni premiate, quelle di Sesto Calende (Rfi) e Castellanza (Ferrovienord). Nel caso di Sesto oltre allo spettacolo del Ticino e del Lago Maggiore, grande motivo di attrazione è il percorso ciclabile che, seguendo il “fiume azzurro”, conduce giù fino al Naviglio Grande, passando da Tornavento e Nosate, e poi fino a Milano, lungo la “riviera delle delizie” caratterizzata da ricche ville tra il medioevo e l'Ottocento.



La ciclabile Ticino-Milano, nel tratto lungo il canale industriale Enel, che tocca due centrali elettriche del primo Novecento. Castellanza è invece un buon riferimento per accedere alla ciclabile dell'Olonza, che si sviluppa per circa 20 km lungo il corso del fiume, tra borghi arroccati (su tutti Castiglione) e archeologia industriale in valle.



Roberto Morandi roberto.morandi@varesenews.it

Fare giornalismo vuol dire raccontare i fatti, avere il coraggio di interpretarli, a volte anche cercare nel passato le radici di ciò che viviamo. È quello che provo a fare a VareseNews.

Abbonati a Varese News

Pubblicato il 23 Agosto 2021



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



https://www.ilgazzettino.it/AMP/pay/cimeli_e_volumi_rari_la_stazione_entra_nei_tour_turistici-6157699.html

il Gazzettino Veneto

Cimeli e Volumi Rari la Stazione entra nei Tour Turistici

Giovedì 26 Agosto 2021



PREGANZIOL

Stazioni ad alta valenza storica, turistica, ambientale, archeologica: un premio europeo per Preganziol. Verrà consegnato il **4 dicembre**, nel giorno di Santa Barbara patrona dei viaggiatori, il sigillo promosso dalla presidenza nazionale della AEC (acronimo di Association Europeenne Cheminots, associazione Europea Ferrovieri) e dalla presidenza di Utp / Assoutenti alla Stazione di Preganziol come luogo di valenza storica e turistica. Pochi sanno infatti che qui ha sede l'associazione italiana del genio con un Museo e una Biblioteca che racconta la storia delle ferrovie sotto il profilo militare con cimeli e volumi rari. Non è tutto. Preganziol è attraversata da tre ciclabili tra cui lo spettacolare innesto alla greenway e al cimitero dei Burci. Per questo l'associazione europea dei ferrovieri ha deciso di inserire la stazione negli itinerari turistici promossi anche attraverso la ferrovia.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



UNGIOIELLO

«Un grande onore e l'occasione per scoprire questo piccolo gioiello» spiega Fabio Ceccato, presidente nazionale dell'associazione ferrovieri del genio, che proprio qui ha sede e ad oggi conta 3000 iscritti. Preganziol è riuscita ad imporsi a livello internazionale perché oggi custodisce le memorie storiche di un mondo, quello del trasporto ferroviario interno all'esercito, sconosciuto ai più. Tratte ferroviarie, ponti, e gallerie per il passaggio dei convogli, trasporti bellici: il genio si occupa di tutto questo. «Fino al 1970 la sede è stata a Genova Principe, poi siamo riusciti a portarla qui a Preganziol. Oggi disponiamo di un museo di oltre 200 mq e di una biblioteca che contiene volumi e informazioni specifiche. Arrivano studiosi da molte università italiane per documentarsi».

LEMOTIVAZIONI

L'associazione ferrovieri del genio riunisce tutti coloro che hanno scelto, dopo la leva militare di quattro anni trascorsa in ferrovia, la professione sui treni. «Il ruolo dei ferrovieri del genio è importante nei conflitti -continua Ceccato- sono stati gli italiani, ad esempio, a ricostruire la rete ferroviaria nella ex Jugoslavia al termine della guerra dei Balcani che, a partire dal 1991 ha devastato tutto l'asse di percorrenza dei treni». Ma la storicità non è l'unico parametro che motiva il premio. Preganziol si trova all'incrocio di tre ciclabili di grande valenza turistica. Pensiamo solo al cimitero dei Burci. Nell'ottica di promuovere questo particolare segmento, i Ferrovieri europei inseriranno la destinazione di Preganziol tra le rotte consigliate. «Confidiamo nell'indotto turistico, ma soprattutto nella possibilità di far conoscere la biblioteca e il nostro prezioso museo a quanti più visitatori possibili» conclude il presidente nazionale.

ElenaFilini © RIPRODUZIONE RISERVATA

<https://www.tusciatimes.eu/stazioni-ad-alta-valenza-storica-turistica-le-stazioni-viterbesi/>

tusciatimes



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Stazioni ad alta valenza storica turistica: le stazioni viterbesi

7 Settembre 2021 Redazione Attualità, **Tuscia Times**

Le seguenti 70 stazioni ferroviarie italiane (sette viterbesi) , selezionate da AEC Italia (Associazione Europea Ferrovieri – Association Européenne des Cheminots – Sezione Italiana-) e UTP / Assoutenti di Milano, saranno premiate per la loro alta valenza storica, turistico, ambientale e archeologica:

ABRUZZO (Tagliacozzo)

CALABRIA (Camigliatello Silano delle Ferrovie calabre, San Giovanni in Fiore delle Ferrovie Calabre e Corigliano Calabro FS)

CAMPANIA (Lioni, Sicignano degli Alburni)

EMILIA ROMAGNA (Castelmaggiore -bologna-, Riola)

FRIULI VENEZIA GIULIA (Cividale, Gemona)

LAZIO (Antrodoco, Attigliano, Capranica-Sutri, Cittaducale, Fabrica di Roma, Fara in Sabina – Montelibretti, Fermata Gavignano – Forano, Gallese Bassanello e in Teverina, Magliano Sabino – Civitacastellana, Orte, Poggio Mirteto, Ronciglione, Stimigliano).



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



LIGURIA (Albisola SV)

LOMBARDIA (fermata di Barasso-Comerio -FNM-, fermata di Besozzo, Canzo, fermata di Cassano d'Adda, Castellanza -FNM-, Chiavenna, Chiuro, fermata Gavirate -FNM-, Laveno -FNM-, Lecco, Luino, Morbegno, Paderno – Robbiate, Palazzolo sull'Oglio, Piona, Seriate, Sesto Calende, Tirano, Varenna-Esino-Perledo)

MARCHE (Pergola, Albacina, Camerino, Cerreto d'Esi, Civitanova Marche, Corridonia, Fabriano, Gagliole, Macerata, Matelica, Montecosaro, Morrovalle – Monte San Giusto, Pollenza, San Severino Marche, Tolentino, Urbisaglia- Sforzacosta);

PIEMONTE: Tortona, Airasca, Alba, Biella, Pinerolo, Saluzzo, Suno, Trino Vercellese, Varallo Val Sesia, Vogogna e la fermata di Candelo;

PUGLIA (Rocchetta Sant'Antonio-Lacedonia);

UMBRIA (Deruta -FCU, ora la linea è chiusa ma sarà presto ripristinata-, Fabro, Fossato di Vico – Gubbio, Gualdo Tadino, Nocera Umbra, Orvieto, Passignano, Tuoro , Castiglione sul lago e Magione);

VENETO (fermata di Busa di Vigonza, stazione di Preganziol -TV- sede di un un importante museo e di una fornitissima biblioteca ferroviaria dell'ANFG / ferrovieri del genio);

Sardegna: (Sadali e Tempio: stazioni del treno turistico noto come trenino verde);

Sicilia (Taormina – considerata la più elegante stazione liberty del mondo-, Termini Imerese -PA -, Santo Stefano di Camastra – ME – , Caltagirone CT, Sciacca AG)

TOSCANA (Signa – Sede di un importante Museo Ferroviario-, Arezzo, Castellina in Chianti-Monteriggioni);

I Sindaci dei Comuni in cui ricadono le stazioni e le fermate sopracitate riceveranno un importante attestato di benemerenzza AEC che custodiranno nel proprio ufficio. La consegna dei premi avverrà nel 2022 (per le stazioni del viterbese la consegna avverrà' a gennaio a Ronciglione e sarà premiato anche il Comitato per la riapertura della linea ferroviaria Civitavecchia -Capranica – Orte capeggiato dal dinamico Raimondo Chiricozzi di Ronciglione), e sarà cura della AEC Italia informare i primi cittadini dei comuni premiati.

Le Amministrazioni Comunali le Associazioni ferroviarie sono autorizzate a realizzare (a loro spese) e a apporre nelle loro stazioni una targa (secondo le dimensioni che ritengono più opportune) con al centro lo stemma dell'AEC e sotto la scritta Stazione ad Ad Alta Valenza Storica Turistica Ambientale e Archeologica con il nome della stazione Tale targa potrà essere, in alternativa, custodita anche nei propri musei o Uffici Comunali qualora non fosse sicuro apporla all'esterno della stazione ferroviaria.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



http://www.ilgiornaledirieti.it/leggi_articolo_f2.asp?id_news=55543

Il giornale di Rieti

AEC e Utp, premiate le piccole stazioni ferroviarie



Sei quelle reatine

di Mario Pietrangeli
martedì 24 agosto 2021 - 20:01

70 piccole, graziose e poco conosciute stazioni ferroviarie italiane saranno premiate per la loro alta valenza storica da AEC e Utp. La Presidenza Nazionale AEC (Association Europeenne Cheminots, Associazione Europea Ferrovieri, la sede italiana è attualmente a Bari) e la Presidenza di Utp Assoutenti Italia (la sede nazionale è a Milano) hanno selezionato in Italia 70 belle, piccole e storiche stazioni ferroviarie per la loro Alta Valenza Storica Turistica Ambientale Archeologica .

Tra queste compaiono quelle sabine e reatine di Fara in Sabina, Poggio Mirteto, Gavignano-Forano, Stimigliano, Magliano Sabina e Cittaducale. I sindaci delle stazioni riceveranno un importante attestato di benemeranza che custodiranno nel proprio ufficio.

Le consegne dei premi avverranno a Stimigliano nel maggio del 2022 durante il tradizionale Premio di poesia (che comprende anche una sezione di poesia del treno) San Bernardino.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



<https://www.trgmedia.it/Premio-AEC-alle-stazioni-ad-Alta-Valenza-Storica-Turistica-archeologica-e-ambientale-tra-cui-Fossat/news-124842.aspx>

TRGMEDIA Gubbio

PREMIO AEC ALLE STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA ARCHEOLOGICA E AMBIENTALE, TRA CUI FOSSATO DI VICO - GUBBIO

Premio AEC alle stazioni ad Alta Valenza Storica Turistica archeologica e ambientale. Tra queste Fossato di Vico - Gubbio. In tale contesto i Sindaci di Gubbio e di Fossato di Vico riceveranno un attestato di benemeranza.



AEC (Association Européenne Cheminots / Ferrovieri) UTP (Utenti Trasporto Pubblico) di Milano e l'Associazione Nazionale Ferrovieri del Genio ANFG hanno Selezionato 70 stazioni italiane ad Alta Valenza Storico Turistica Ambientale Archeologica tra cui Fossato di Vico - Gubbio. In tale contesto i Sindaci di Gubbio e di Fossato di Vico riceveranno tra giugno e luglio 2022, un attestato di benemeranza che conserveranno nel proprio Ufficio.

Gubbio/Gualdo Tadino

19/09/2021 19:37

Redazione



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



<https://www.ferrovie.info/index.php/it/13-treni-reali/19378-ferrovie-nuovo-look-in-arrivo-per-la-stazione-di-stimigliano>

ferrovie.info

Ferrovie: Nuovo look in arrivo per la stazione di Stimigliano

Categoria: **Treni reali**

Pubblicato: 24 Agosto 2021



"I disagi è inutile nascondere ci sono stati e continuano ad esserci per i Pendolari ma soprattutto per i Cittadini Residenti nella zona adiacente al cantiere".

Inizia così il post del sindaco di Stimigliano **Franco Gilardi** che annuncia la fine vicina dei lavori di riqualificazione della stazione posta lungo la FL1.

"Cerchiamo di portare ancora un po' di pazienza ormai siamo in dirittura d'arrivo per poi poter dire di aver ottenuto un'Area Riqualificata e una Stazione Digitale di Ultima Generazione. È stato effettuato **un intervento radicale** che apporterà un nuovo look a Stimigliano Scalo, per questo colgo l'occasione per **ringraziare FS** per l'importante investimento. Dalla Presidenza Nazionale AEC e dalla Presidenza Utp di Milano, Stimigliano è stata inserita tra le 100 stazioni in Italia per l'alta **Valenza Storica Turistica Ambientale** insieme a **Fara in Sabina – Montelibretti, Poggio Mirteto, Forano-Gavignano e Magliano Sabina**. La consegna dei premi avverrà a Stimigliano il 22 Maggio del 2022 durante il premio Nazionale di poesia San Bernardino (Trentesima Edizione)".



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



<https://www.unionesarda.it/cultura/anche-sadali-e-tempio-tra-le-70-stazioni-ferroviarie-storiche-dellitalia-src12qw0?view=login>

unione sarda

Anche Sadali e Tempio tra le 70 stazioni ferroviarie “storiche” dell’Italia

Premiata l’alta valenza storica, turistica, ambientale e archeologica delle due stazioni

Tra le 70 stazioni ferroviarie “storiche” italiane ce ne sono anche due sarde, sono quelle di Sadali e Tempio Pausania.



Foto: La Stazione di Tempio

La decisione è dell’Associazione Europea Ferrovieri - Association Européenne des Cheminots - Sezione Italiana (AEC) e di Asso Utenti del Trasporto Pubblico (UTP), che hanno selezionato i manufatti di rilievo che si trovano nelle stazioni.

L’annuncio lo ha dato la presidente della commissione Lavoro della Camera dei Deputati, la sarda Romina Mura (Pd): "Ci sono Sadali e Tempio Pausania tra le 70 stazioni ferroviarie italiane piccole, pregevoli e poco conosciute che saranno premiate per la loro alta valenza storica, turistica, ambientale e archeologica. E' una bella notizia e un giusto riconoscimento a realtà meritevoli di essere conosciute e valorizzate a livello nazionale", ha dichiarato.

La parlamentare dem non nasconde l’orgoglio per il riconoscimento ottenuto dalla ultracentenaria stazione di Sadali, comune di cui è stata prima cittadina, e che definisce “un pezzo di storia sociale ed economica della Sardegna oggi fermata



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



anche dal Trenino verde” nonché “elemento architettonico e culturale dello sviluppo turistico del territorio”.

Si dice anche “felicissima per l'ingresso nella prestigiosa lista di un gioiello storico-artistico qual è la stazione di Tempio Pausania che ancor più dopo il recupero merita di essere conosciuta con tutto il suo apparato museale”.

(Unioneonline/L)

© Riproduzione riservata

<https://www.sardegnaiblog.it/61284/stazioni-ferroviarie-di-sadali-e-tempio-premate-come-stazioni-storiche/amp/>

sardegnaiblog.it

Stazioni ferroviarie di Sadali e Tempio premiate come stazioni storiche!

Pubblicato da
Daniele Puddu

Stazioni ferroviarie di Sadali e Tempio premiate come stazioni storiche: arriva una buona notizia per le **antiche stazioni ferroviarie della Sardegna**, autentici capolavori di inizio novecento, disseminate soprattutto lungo le linee rotabili a scartamento ridotto della nostra isola, lì dove passa il **Trenino Verde**.

Le **stazioni ferroviarie di Sadali e Tempio Pausania** sono state infatti incluse tra le **70 stazioni italiane piccole, pregevoli e poco conosciute** che saranno **premate per la loro alta valenza storica, turistica, ambientale e archeologica** dall' “Associazione Europea Ferrovieri – Associations Européenne des Cheminots – Sezione Italiana” (AEC) e “Asso Utenti del Trasporto Pubblico” (UTP). **La stazione di Tempio Pausania era risultata anche tra i luoghi del cuore del FAI più votati.**

È una bella notizia e un giusto riconoscimento a realtà meritevoli di essere conosciute e valorizzate a livello nazionale, come annuncia la presidente della commissione Lavoro della Camera, **Romina Mura** (Pd):



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Ovviamente orgogliosa per il riconoscimento ottenuto dalla ultracentenaria stazione del Comune di cui sono stata sindaca, che è un pezzo di storia sociale ed economica della Sardegna e oggi fermata del Trenino verde ed elemento architettonico e culturale dello sviluppo turistico del territorio, fra l'altro interessata da un importante intervento di riqualificazione. E felicissima per l'ingresso nella prestigiosa lista di un gioiello storico-artistico qual è la stazione di Tempio Pausania che ancor più dopo il recupero merita di essere conosciuta con tutto il suo apparato museale.

In realtà sono **tante le stazioni che meritano di essere recuperate** e magari **inserite in un apposito circuito**, visto il gran numero di appassionati di treni, ferrovie e viaggi slow nel mondo. Penso per esempio a quel gioiello che è la **stazione ferroviaria di Belvì**, ma anche alle stazioni più piccole disseminate lungo tutto il percorso.

This post was published on **8 Settembre 2021 09:55**

<https://www.olbia.it/stazione-di-tempio-premiata-tra-le-stazioni-piccole-pregiate>

Olbia.it

Stazione di Tempio premiata tra le stazioni piccole pregiate

Lo comunica l'onorevole Mura





RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Olbia.it

Publicato il 07 settembre 2021 alle 16:15

Tempio Pausania. “Ci sono Sadali e Tempio Pausania tra le settanta stazioni ferroviarie italiane piccole, pregevoli e poco conosciute che saranno premiate per la loro alta valenza storica, turistica, ambientale e archeologica dall’Associazione Europea Ferrovieri e Assoutenti Italia. E’ una bella notizia e un giusto riconoscimento a realtà meritevoli di essere conosciute e valorizzate a livello nazionale”: lo annuncia la presidente della commissione Lavoro della Camera Romina Mura, riferendo la decisione dell’Associazione Europea Ferrovieri - Associations Européenne des Cheminots – Sezione Italiana (AEC) e di Asso Utenti del Trasporto Pubblico (UTP), che hanno selezionato i manufatti di rilievo.

“Ovviamente orgogliosa – sottolinea Mura - per il riconoscimento ottenuto dalla ultracentenaria stazione del Comune di cui sono stata sindaca, che è un pezzo di storia sociale ed economica della Sardegna e oggi fermata del Trenino verde ed elemento architettonico e culturale dello sviluppo turistico del territorio, fra l’altro interessata da un importante intervento di riqualificazione. E felicissima per l’ingresso nella prestigiosa lista di un gioiello storico-artistico qual è la stazione di Tempio Pausania che ancor più dopo il recupero - conclude la parlamentare - merita di essere conosciuta con tutto il suo apparato museale”.

Publicato il 07 settembre 2021 alle 16:15

<https://m.newslocker.com/it-it/regione/valenza/cinque-stazioni-sabine-saranno-premate-per-lalta-valenza-storica-da-aec-e-utp-ilmessaggeroit/>

Il Messaggero



Cinque Stazioni Ferroviarie Sabine saranno premiate per l'alta valenza storica da AEC e Utp

Sabato 21 Agosto 2021, 13:06



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



RIETI - La Presidenza Nazionale AEC (Association Europeenne Cheminots, Associazione Europea Ferrovieri, la sede italiana è a Bari) e la Presidenza di Utp Assoutenti Italia (la sede nazionale è a Milano) hanno selezionato in Italia 100 stazioni per la loro Alta Valenza Storica Turistica Ambientale Archeologica .

Tra queste compaiono quelle sabine di Fara in Sabina, Poggio Mirteto, Gavignano-Forano, Stimigliano, Magliano Sabina. I sindaci delle stazioni riceveranno un importante attestato di benemerenzza che custodiranno nel proprio ufficio

Le consegne dei premi avverranno a Stimigliano nel maggio del 2022 durante il tradizionale Premio di poesia (che comprende anche una sezione di poesia del treno) San Bernardino. Sarà cura della Aec Italia informare i Sindaci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<https://tuttoggi.info/gualdo-tadino-70-stazioni-alta-valenza-storica...>

TUTT  GGI
IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

Gualdo Tadino tra le 70 stazioni con alta valenza storica, turistica e ambientale

Redazione |
Mer, 15/09/2021 - 12:33





RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Riconoscimento importante da Aec e Utp per la stazione ferroviaria gualdese, conquistato da ben 10 strutture umbre

C'è anche **Gualdo Tadino** tra le **stazioni ferroviarie italiane** che saranno premiate nel 2022 (si presume a giugno) per la loro **alta valenza storica, turistica, ambientale e archeologica**.

Un riconoscimento importante, che la Presidenza Nazionale di AEC (Associazione Europea Ferrovieri) e UTP (Assoutenti Milano) hanno minuziosamente selezionato e che in Italia riguarderà **70 piccole e storiche stazioni ferroviarie**.

Tra queste **70 ben 10 si trovano in Umbria**: Deruta, Fabro, Fossato di Vico-Gubbio, Nocera Umbra, Orvieto, Passignano, Tuoro, Castiglione sul lago e Magione e appunto anche Gualdo Tadino, **la cui attivazione risale al 1880**.

I sindaci delle rispettive stazioni riceveranno un importante attestato di benemeranza che custodiranno nel proprio ufficio. Le consegne dei premi avverranno nel 2022.

<https://www.umbriacronaca.it/2021/09/15/la-stazione-di-gualdo-tadino-premiata-per-lalta-valenza-storica/>

La stazione di Gualdo Tadino premiata per l'alta valenza storica

15 Settembre 2021 15 Settembre 2021





RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



È stata selezionata da AEC Italia con altre 70 piccole e storiche stazioni ferroviarie

Gualdo Tadino, 15 settembre 2021 – C'è anche Gualdo Tadino, tra le settanta piccole, graziose e poco conosciute stazioni ferroviarie italiane, che saranno premiate nel 2022 (si presume a giugno) per la loro alta valenza storica, turistica, ambientale e archeologica da AEC (Associazione Europea Ferrovieri – Associations Européenne des Cheminots – Sezione Italiana- Associazione Europea Ferrovieri, la sede italiana è attualmente a Bari) e UTP (UTP / Assoutenti Milano).

Un riconoscimento importante, che la Presidenza Nazionale AEC e la Presidenza di UTP Assoutenti Italia, hanno minuziosamente selezionato e che in Italia riguarderà 70 piccole e storiche stazioni ferroviarie che saranno premiate per la loro Alta Valenza Storica Turistica Ambientale Archeologica.

Tra queste 70, ben 10 si trovano nella regione Umbria (Deruta -FCU, Fabriano, Fossato di Vico – Gubbio, Nocera Umbra, Orvieto, Passignano, Tuoro, Castiglione sul lago e Magione e appunto anche Gualdo Tadino).

I sindaci delle stazioni riceveranno un importante attestato di benemerenzza che custodiranno nel proprio ufficio. Le consegne dei premi avverranno nel 2022. Sarà cura della AEC Italia informare i sindaci sulla data della manifestazione.

<https://gualdonews.it/2021/09/15/la-stazione-di-gualdo-tadino-premiata-per-la-sua-alta-valenza-storica-turistica-e-ambientale/>

Gualdo News

La stazione di Gualdo Tadino premiata per la sua alta valenza storica, turistica e ambientale



Di
Redazione Gualdo News

15 Settembre 2021

C'è anche Gualdo Tadino tra le settanta piccole, graziose e poco conosciute stazioni ferroviarie italiane, che saranno premiate nel 2022 (probabilmente a giugno) per la loro **alta valenza** storica, turistica, ambientale e archeologica.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Il riconoscimento è di AEC, l'Associazione Europea Ferrovieri – Associations Européenne des Cheminots – Sezione Italiana – Associazione Europea Ferrovieri, la cui sede italiana è attualmente a Bari, e UTP (UTP / Assoutenti Milano).

Un premio importante, che la Presidenza Nazionale AEC e la Presidenza di UTP Assoutenti Italia hanno **minuziosamente selezionato** e che in Italia riguarderà 70 piccole e storiche stazioni ferroviarie che saranno premiate per la loro Alta Valenza Storica Turistica Ambientale Archeologica.

Tra queste 70, **ben 10 si trovano nella regione Umbria** (Deruta-FCU, Fabro, Fossato di Vico-Gubbio, Nocera Umbra, Orvieto, Passignano, Tuoro, Castiglione del lago, Magione e appunto Gualdo Tadino).

I sindaci delle stazioni riceveranno un **importante attestato di benemerenzza** che verrà consegnato il prossimo anno.



Redazione Gualdo News

<https://gualdonews.it>

Gualdo News è il nuovo portale di informazione 2.0 della città di Gualdo Tadino.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



<https://cefalunews.org/2021/12/15/stazioni-ferroviarie-siciliane-con-valenza-storica-turistica-archeologica-ambientale/>

Palermo

Stazioni ferroviarie siciliane con valenza: storica, turistica, archeologica, ambientale

cefalunews.

15 Dicembre 2021

Redazione

Il generale Mario Pietrangeli, consigliere nazionale AEC Italia e Utp-Assoutenti, ci comunica che le stazioni di Taormina, Termini Imerese, Santo Stefano Camastra, Sciacca e Caltagirone (grazie anche alla segnalazione del giornalista di cefalunews Giuseppe Longo) sono ufficialmente tra le 100 stazioni italiane ad alta valenza storica turistica ambientale archeologica.

“L’indagine/selezione – spiega il generale Pietrangeli – di AEC Italia (ferrovieri europei), di Assoutenti / UTP Milano e di ANFG (ferrovieri del genio) ha puntato ad individuare piccole, belle e poco conosciute stazioni che presentano una o più di queste valenze: storica, turistica, archeologica, ambientale”. Ecco la descrizione delle Stazioni ferroviarie di Termini Imerese e Santo Stefano di Camastra, le più vicine a Cefalù:

La stazione di Termini Imerese è una stazione ferroviaria posta sulle linee Palermo-Messina, Palermo-Agrigento e Palermo-Catania a servizio dell’omonima città e dei comuni del circondario. La stazione è dotata di quattro binari di circolazione atti al servizio viaggiatori collegati da sottopasso e raggiungibili dai disabili visivi e motori grazie a rampe, ascensori e percorsi tattili. L’impianto è impresenziato e telecomando dal DCO di Palermo Centrale.

Fermano a Termini Imerese tutti i treni dei servizi regionali, regionali veloci e InterCity operati da Trenitalia. La stazione costituisce, inoltre, il capolinea dei treni regionali della relazione Termini Imerese-Palermo e il punto di interscambio per i viaggiatori delle relazioni Palermo-Messina, Palermo-Agrigento, Palermo-Caltanissetta e Palermo-Catania. Gli InterCity che vi effettuano fermate sono cinque: quattro InterCity per Roma Termini (due diurni e due notturni) e un InterCity notte per Milano Centrale;

inoltre la stazione è servita da treni regionali veloci (solo la domenica) provenienti dalla stazione di Cefalù e diretti a Punta Raisi (e viceversa).

Le principali destinazioni sono Agrigento Centrale, Catania Centrale, Siracusa, Messina Centrale, Cefalù, Campofelice, Sant’Agata di Militello, Palermo Centrale, Roma Termini, Milano Centrale. La stazione fu attivata nel 1866, contemporaneamente all’apertura della tratta da Trabia della linea Palermo-Agrigento, prolungata verso Cerda tre anni dopo.

La stazione è nelle vicinanze anche delle numerose chiese:



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



- Duomo di San Nicola di Bari
- Chiesa di Maria SS. Annunziata
- Chiesa di Sant'Orsola
- Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria
- Chiesa di Santa Maria di Gesù
- Chiesa della Santa Croce al Monte (Chiesa del Monte)
- Chiesa di San Girolamo (Cappuccini)
- Chiesa di San Carlo Borromeo
- Chiesa della Madonna del Carmelo e convento dell'Ordine carmelitano
- Chiesa di Maria SS. della Provvidenza (S. Filippo Neri)
- Chiesa Parrocchiale Maria SS. della Consolazione
- Chiesa di Maria SS. dell'Odigitria (Itria)
- Chiesa della Madonna della Catena
- Chiesa di S. Giacomo (antica Chiesa Madre)
- Chiesa di S. Caterina
- Chiesa del SS. Salvatore
- Chiesa di Sant'Anna
- Chiesa di San Giuseppe
- Chiesa di Sant'Antonio
- Chiesa di Sant'Antoninello
- Chiesa di San Francesco Saverio
- Chiesa del Crocifisso dei Pirreri
- Chiesa di San Bartolomeo
- Chiesa di Santa Marina
- Chiesa di San Calogero
- Chiesa di San Lorenzo
- Chiesa di San Pietro
- Chiesa di Santa Lucia
- Chiesa di San Francesco di Paola (Santo Padre)
- Chiesa di San Marco
- Chiesa di San Giovanni Battista (ne resta solo il campanile restaurato nella Villa Palmeri)

Non lontano è l'anfiteatro, uno dei tre conosciuti in Sicilia (oltre a quelli di Siracusa e di Catania): esso occupa la zona compresa tra via Garibaldi e via San Marco, dove un gruppo di case ne ha conservato la pianta. È in gran parte realizzato con paramento a blocchetti in opera cementizia, e presenta un doppio ambulacro, fatto notevole per un edificio così piccolo (m 98 x 75 circa). La cavea era in parte scavata e in parte costruita: resta una parte dell'ordine inferiore delle arcate, visibile sul lato occidentale (in via Anfiteatro). Non sappiamo se esistessero ordini superiori. L'anfiteatro, come gli altri simili della Sicilia, fu probabilmente realizzato in età augustea, in relazione con la deduzione della colonia. Negli stessi anni, e nella medesima occasione, dovette essere costruito l'acquedotto, il più importante e meglio conservato dell'isola. Le sorgenti si trovano 5 km ad est della città, alle falde del Monte San Calogero. Qui, in località Brucato, si possono ancora vedere i resti delle due vasche di decantazione. Il passaggio del torrente Barratina avveniva in località Fontana Superiore. In un primo tempo dovette essere realizzato con un sifone lungo circa 600 m, del quale resta il castello di compressione a pianta esagonale, ben conservato, alto m 15,60 e poggiante su uno zoccolo



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



quadrato di m 6 di lato. Su cinque dei lati si aprono finestre, e dal lato Est partiva il condotto. Su questa torre era un tempo una grande iscrizione, ora scomparsa: aquae Cornealiae ductus p.XX. L'ultima indicazione ("venti piedi") corrisponde forse all'area di rispetto ai lati del manufatto. Più tardi sembra che l'acquedotto passasse più a valle: in contrada Figurella è ancora visibile un ponte a doppio ordine di arcate (in origine nove nell'inferiore, quindici nel superiore: due archi per ogni ordine sono crollati), alto 14 m. La struttura, in opera cementizia con paramento in blocchetti, è la stessa dell'anfiteatro e della curia, e mostra d'appartenere allo stesso progetto edilizio, nel quale non si può identificare quello della colonia augustea. Nei pressi della città, presso il fiume San Leonardo, sorge il ponte omonimo, fu ricostruito per la settima volta dal 1721 al 1723 sotto il regno di Carlo VI d'Asburgo dall'architetto Agatino Daidone. All'ingresso del ponte sorge un'iscrizione in latino che ne attesta la sestupla ricostruzione. Di notevole interesse nell'ambito dell'archeologia industriale gli edifici ottocenteschi nei pressi del porto che erano la sede dell'impresa di Pasquale Mormino, una delle principali realtà economiche della città all'epoca. La stazione di Santo Stefano di Camastra-Mistretta è una stazione ferroviaria posta sulla linea Palermo-Messina, a servizio dei comuni di Santo Stefano di Camastra e Mistretta. La stazione doveva diventare di diramazione per la linea a scartamento ridotto Santo Stefano di Camastra-Reitano-Mistretta che fu in minima parte costruita e mai utilizzata. Santo Stefano di Camastra (Santu Stèfanu di Camastra in siciliano) è un comune italiano di 4.476 abitanti della città metropolitana di Messina in Sicilia. È un comune del Parco dei Nebrodi distante 100 km da Palermo e 130 km da Messina, quasi al confine con la città metropolitana di Palermo. È una delle 44 città della Ceramica (città italiana di "afferzata tradizione ceramica", riconosciuta dal MISE – Ministero dello Sviluppo Economico), Santo Stefano prende la propria denominazione dalla chiesa del monastero benedettino di S. Croce di Santo Stefano in Val Demone (santuario sorto in periodo normanno, meta di pellegrinaggi). Fino al 1682, data di una disastrosa frana, al nome di Santo Stefano si aggiunge quello "di Mistretta". L'appellativo "di Camastra" è stato assunto per onorare la memoria di Giuseppe Lanza, duca di Camastra, fautore della ricostruzione del nuovo centro. Il primo nucleo del casale si forma come aggregazione di un gruppo di vassalli e di villani che dipendono dal Monastero di S. Stefano. La denominazione perdura fino alla frana del 1682, dovuta agli ampi smottamenti di terra provocati da piogge torrenziali. Rovinato il vecchio paese, il nuovo Centro abitato sorge nel 1683 per volontà del Duca di Camastra, sotto la cui signoria si trova ad essere. Il principe Giuseppe Lanza, duca di Camastra, e la principessa donna Maria Gomez de Silvera chiedono al re la licentia aedificandi, che viene concessa il 30 marzo del 1683, dando vita ad un nuovo abitato dal caratteristico impianto urbanistico geometrico. Il disegno urbanistico fu dato dall'ingegnere militare Carlos de Grunenbergh, collaboratore del duca di Camastra e progettista di numerose fortificazioni in Sicilia. De Grunenbergh utilizzò uno schema che si presenta come un rombo circoscritto in un quadrato. Don Giuseppe Lanza da questo momento può fregiarsi anche del titolo di principe della Terra e Stato di S. Stefano di Mistretta. Il centro assume ufficialmente la denominazione di S. Stefano di Camastra a partire dal 1812, anno in cui in Sicilia viene promulgata la Costituzione e che segna l'inizio della storia dell'attuale comune. La Stazione è posta nelle vicinanze:

✓ di numerose Architetture religiose: • Chiesa S. Giovanni • Chiesa e Convento S. Antonio • Chiesa del Calvario • Chiesa madre di San Nicola di Bari • Chiesa del Collegio di Maria • Chiesa del Rosario • Chiesa Maria SS di Pompei • Chiesa Madonna della Grazie • Chiesa Mercè • Santuario del Letto Santo (Santa Croce) • Chiesa di S. Antonio



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



✓ di Complessi Civili; • Museo Civico (etnoantropologico) • Museo della Ceramica Palazzo Trabia • Palazzo Armao, antico palazzo settecentesco • Fiumara d'arte • Il muro di Federico, grande murale in ceramica, collocato ad uno degli ingressi della città di Santo Stefano di Camastra | Casa La Rocca

<https://cefalunews.org/2021/12/01/premio-euroferr-stazioni-ad-alta-valenza-storica-turistica-ambientale-e-archeologica/>

cefalunews

Premio EUROFERR stazioni ad alta valenza storica turistica ambientale e archeologica

1 Dicembre 2021

Giuseppe Longo

E' stato stilato il testo definitivo riguardo alle 100 stazioni ferroviarie italiane che riceveranno il Premio **EUROFERR** come stazioni ad alta valenza storica turistica ambientale e archeologica. La selezione è stata effettuata da **AEC Italia** e **UTP / Assoutenti**.



Ricordiamo che tra le stazioni ferroviarie siciliane premiate: **Caltagirone (CT)**, **Santo Stefano di Camastra (ME)**, **Sciacca (AG)**, **Termini Imerese (PA)**, vi è inclusa anche **Taormina – Giardini (ME)**, definita la più elegante stazione del mondo.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Foto: Taormina-Giardini. Atrio e biglietteria della stazione ferroviaria, decorazioni

«Come è noto, la rete ferroviaria italiana, è gestita dalle Ferrovie dello Stato (85%) e da altre Concessionarie (15%), si estende per circa 20.000 km nonché garantisce il trasporto di viaggiatori e merci utilizzando impianti classificati come Stazioni o Fermate.

In tale contesto AEC Italia (Association Europeenne Cheminots) e l'UTP/Assoutenti hanno effettuato una selezione di 93 stazioni ferroviarie che hanno escluso le grandi e note stazioni che fanno capo alle città dei medio-grandi centri urbani (in genere Province e Capoluoghi regionali) e che hanno una loro implicita importanza storicamente consolidatasi nella rete che negli anni si è andata sviluppando.

Infatti, l'indagine/selezione di AEC Italia e Assoutenti ha puntato ad individuare piccole belle e poco conosciute stazioni che presentano una o più di queste valenze: storica, turistica, archeologica, ambientale.

Lo scopo di questo premio EUROFERR è quindi quello di far conoscere le peculiarità di queste stazioni e del loro territorio (piccole stazioni belle e con intorno grandi tesori storici turistici ambientali e archeologici)

La denominazione "EUROFERR" è l'attestato d'onore, con il quale l'AEC Italia identifica l'impianto e che sarà consegnato ai Sindaci per evidenziare l'importanza europea che lo stesso merita.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Le stazioni/fermate selezionate sono 100.: **Lombardia** (19 stazioni selezionate), **Marche** (16), **Lazio** (13), **Piemonte** (11), **Umbria** (10), **Sicilia** (5) **Emilia Romagna**, **Veneto**, **Campania**, **Calabria**, **Sardegna**, **Friuli Venezia Giulia** (2); **Abruzzo** (1), **Liguria** (1), **Puglia** (1)».

Sitografia:

www.aecitalia.org

www.fsitaliane.it

www.assoutenti.it

<https://www.comune.caltagirone.gov.it/default.aspx>

<https://comune.santostefanodicamastra.me.it/>

<https://www.comune.sciacca.ag.it/>

<https://www.comuneterminiimerese.pa.it/it>

<https://www.comune.taormina.me.it/>

<https://cefalunews.org/2021/09/01/la-stazione-ferroviaria-di-termini-imerese-inclusa-nellelenco-stilato-da-aec-come-stazione-ad-alta-valenza-storica-turistico-ambientale-e-archeologica/>

La stazione ferroviaria di Termini Imerese inclusa nell'elenco stilato da AEC come stazione ad alta valenza storica turistico – ambientale e archeologica

cefalunews

1 Settembre 2021

Giuseppe Longo

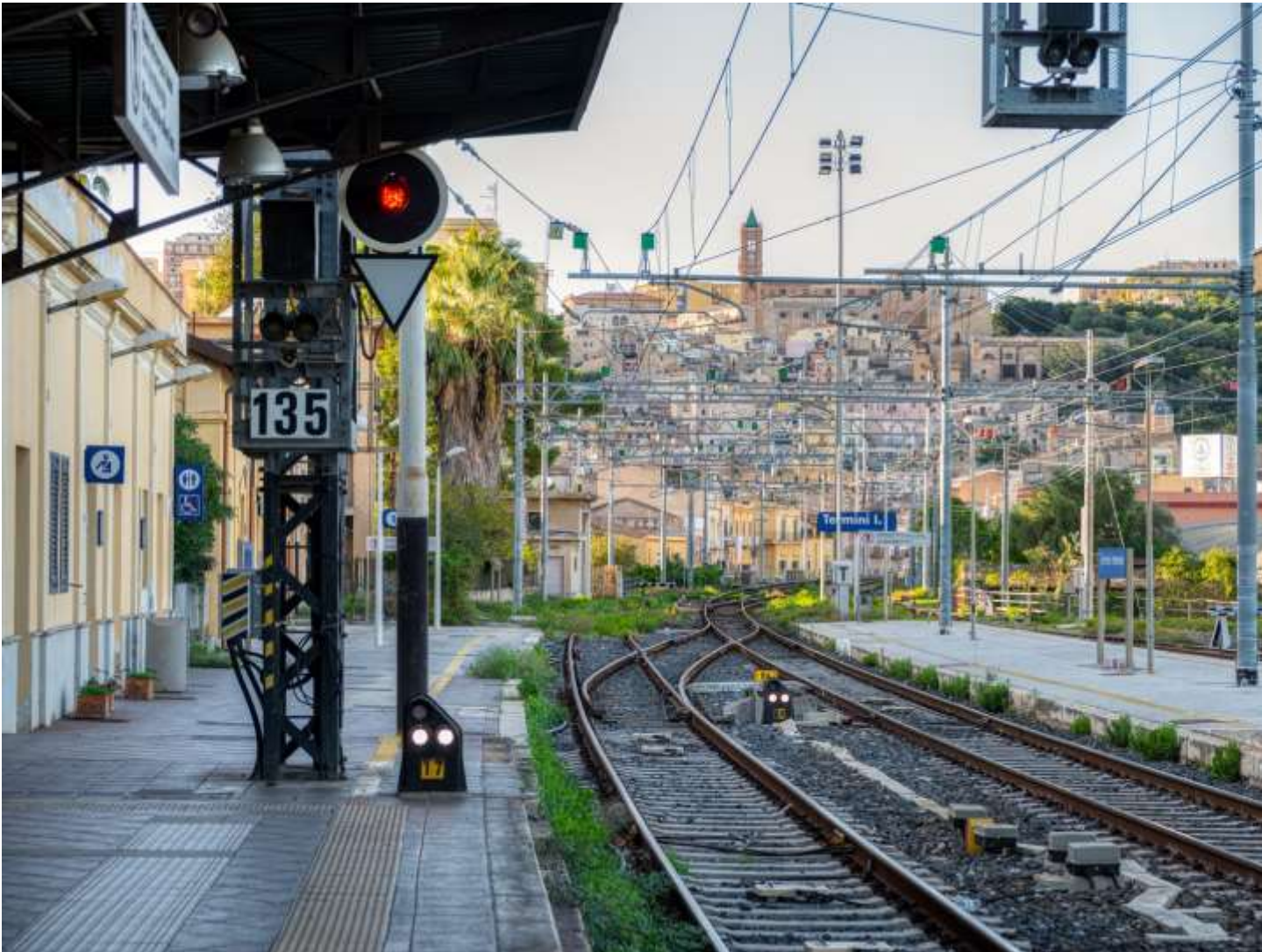
La stazione ferroviaria di *Termini Imerese** (PA), e gli scali di *Caltagirone* (CT), *Santo Stefano di Camastra* (ME) e *Sciacca* (AG), saranno premiati per la loro alta valenza storica, turistico – ambientale e archeologica**, dall'Associazione Europea Ferrovieri (Associations Européenne des Cheminots – Sezione Italiana***) (AEC), e da Asso Utenti del Trasporto Pubblico (UTP).



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Alla sopraindicata lista di premiazione, sono state, inoltre, inserite, altre affascinanti e poco stazioni, sparse nelle nostre regioni peninsulari. Pertanto, oltre alle stazioni siciliane, vanno a includersi allo stato attuale, le seguenti regioni con i corrispettivi scali ferroviari:

ABRUZZO (*Tagliacozzo*)

CALABRIA (*Corigliano Calabro*)

CAMPANIA (*Lioni, Sicignano degli Alburni*)

EMILIA ROMAGNA (*Castelmaggiore, Riola*)

FRIULI VENEZIA GIULIA (*Cividale, Gemona*)



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



LAZIO (*Antrodoto, Attigliano, Capranica-Sutri, Cittaducale, Civita Castellana, Fabrica di Roma, Fara in Sabina, Fermata Gavignano – Forano, Gallese Bassanello, Gallese in Teverina, Magliano Sabino, Montelibretti, Orte, Poggio Mirteto, Ronciglione, Stimigliano*).

LIGURIA (*Albisola, Albissola Marina*)

LOMBARDIA (*Barasso-Comerio, Besozzo, Canzo, Cassano d'Adda, Castellanza, Chiavenna, Chiuro, Gavirate, Laveno, Lecco, Luino Morbegno, Paderno – Robbiate, Palazzolo sull'Oglio, Piona, Seriate, Sesto Calende, Tirano, Varenna-Esino-Perledo*)

MARCHE (*Albacina, Camerino, Cerreto d'Esi, Civitanova Marche, Corridonia, Fabriano, Gagliole, Macerata, Matelica, Montecosaro, Morrovalle – Monte San Giusto, Pergola, Pollenza, San Severino Marche, Tolentino, Urbisaglia- Sforzacosta*).

PIEMONTE (*Airasca, Alba, Biella, Candelo, Pinerolo, Saluzzo, Suno, Trino Vercellese, Varallo Val Sesia, Vogogna*)

PUGLIA (*Rocchetta Sant'Antonio-Lacedonia*)

TOSCANA (*Arezzo, Castellina in Chianti-Monteriggioni*)

UMBRIA (*Deruta, Fabro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Nocera Umbra, Orvieto, Passignano, Tuoro*)

VENETO (*Busa di Vigonza, Preganziol*)

I sindaci dei Comuni in cui ricadono le stazioni e le fermate sopraccitate riceveranno un importante attestato di benemeranza che custodiranno nel proprio ufficio. La consegna dei premi avverrà nel 2022, e sarà cura della AEC Italia informare i primi cittadini dei comuni premiati.

***La stazione di Termini Imerese** è una stazione ferroviaria posta sulle linee Palermo – Messina, Palermo – Agrigento e Palermo – Catania a servizio dell'omonima città e dei comuni del circondario. La stazione è dotata di quattro binari di circolazione atti ai servizi viaggiatori collegati da sottopasso e raggiungibili dai disabili visivi e motori grazie a rampe, ascensori e percorsi tattili. L'impianto è impresenziato e telecomando dal DCO di Palermo Centrale. Fermano a Termini Imerese tutti i treni dei servizi regionali, regionali veloci e InterCity operati da Trenitalia. La stazione costituisce, inoltre, il capolinea dei treni regionali della relazione Termini Imerese-Palermo e il punto di interscambio per i viaggiatori delle relazioni Palermo – Messina, Palermo – Agrigento, Palermo – Caltanissetta e Palermo – Catania. Gli InterCity che vi effettuano fermate sono cinque: quattro InterCity per Roma Termini (due diurni e due notturni) e un InterCity notte per Milano Centrale; inoltre la stazione è servita da treni regionali veloci (solo la domenica) provenienti dalla stazione di Cefalù e diretti a Punta Raisi (e viceversa). Le principali destinazioni sono Agrigento Centrale, Catania Centrale, Siracusa, Messina Centrale, Cefalù, Campofelice, Sant'Agata di Militello, Palermo Centrale, Roma Termini, Milano Centrale. La stazione fu attivata nel 1866, contemporaneamente all'apertura della tratta da Trabia della linea Palermo – Agrigento, prolungata verso Cerda tre anni dopo.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Foto: Stazione ferroviaria di Termini Imerese (PA) per gentile concessione di Antonino Surdi Chiappone © 2018

****La cittadina di Termini Imerese** in provincia di Palermo è sita sulla costa settentrionale della Sicilia, prospiciente sul mar Tirreno ed è rinomato centro termale fin dalla remota antichità (Thermai Imeraia – le Terme di Imera). Il sito sorge, infatti, a ovest della sub colonia greca Himera, i cui resti si trovano nell'area di Buonfornello, sulla sponda sinistra del Fiume Grande (Imera settentrionale). Il sito di termini è stato frequentato fin dal Paleolitico superiore in una continuità di vita ultra millenaria ed ebbe un periodo di notevole floridezza durante la dominazione Romana (Thermae Himerenses, città Decumana e Colonia augustea). Come attestano i resti di edifici monumentali ancor oggi esistenti. Tra le vestigia romane, ricordiamo: l'Anfiteatro, la cosiddetta Curia e soprattutto l'Acquedotto Cornelio, l'imponente opera d'ingegneria idraulica, la più lunga e la più alta struttura tra quelle di tal genere esistenti in Sicilia. L'approvvigionamento idrico della Città avveniva tramite la captazione della sorgente oggi denominata di Brocato. Il tragitto doveva superare numerosi dislivelli altimetrici, quali colline e vallate e per tale motivo gli ingegneri romani realizzarono condotte sia su arcate che forzate, nonché tratti in galleria. Di tale strutture esistono ancor oggi gli imponenti resti purtroppo poco noti al grande pubblico. Nel 1338, Termini, nel contesto della guerra del Vespro, fu distrutta dagli Angioini e riedificata alla fine del Trecento. Nei secoli successivi divenne uno dei centri portuali e commerciali (cerealicolo) tra i più importanti della Sicilia; ciò avvenne, grazie alla presenza di un fiorente Caricatore del grano, dove venivano immagazzinate le derrate alimentari prima del dazio e dell'esportazione in tutto il bacino del Mediterraneo e che funzionò fino agli inizi dell'Ottocento. La lunga storia e le dominazioni, hanno lasciato senza dubbio, tracce indelebili anche negli usi e nei costumi del popolo termitano: un esempio tipico è dato dal Carnevale di



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Termini Imerese, considerato a buon diritto, uno dei più antichi d'Italia, ed erede diretto dell'antico Carnevale di Palermo.

Architetture religiose di Termini Imerese – Edifici sacri aperti al culto

Parrocchia Madonna della Consolazione

Parrocchia Maria SS. del Carmelo

Parrocchia S. Antonio di Padova

Parrocchia S. Carlo Borromeo

Parrocchia S. Nicola Di Bari (Maggior Chiesa)

Parrocchia SS. Salvatore

Chiesa e Convento di Santa Maria di Gesù, detta "la Gancia"

Chiesa di S. Girolamo

Chiesa di S. Giuseppe

Chiesa della Madonna della Catena

Chiesa di S. Marco

Chiesa di Santa Marina

Chiesa di S. Croce al Monte

***Stazioni e Fermate ad Alta Valenza Storica, Turistica, Archeologica, Ambientale. Introduzione

«La rete ferroviaria italiana, sia gestita da Ferrovie dello Stato Italiane (85%) sia da altre Concessionarie (15%), si estende per circa 20.000 km e comprende per il servizio viaggiatori impianti classificati come **Stazioni** o **Fermate**, a seconda se siano atte o meno ad incroci e precedenze nella circolazione dei treni.

***Stazioni e Fermate ad Alta Valenza Storica, Turistica, Archeologica, Ambientale. Introduzione

«La rete ferroviaria italiana, sia gestita da Ferrovie dello Stato Italiane (85%) sia da altre Concessionarie (15%), si estende per circa 20.000 km e comprende per il servizio viaggiatori impianti classificati come **Stazioni** o **Fermate**, a seconda se siano atte o meno ad incroci e precedenze nella circolazione dei treni.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



*Escludendo quelle che fanno capo alle città dei grandi centri urbani (in genere Province e Capoluoghi regionali) che hanno una loro implicita importanza storicamente consolidata proprio nella rete che negli anni si è andata definendo, questa indagine ha puntato ad individuare altri impianti che, meno noti ai più, presentano una o più di quelle di queste **valenze: storica, turistica, archeologica, ambientale.***

Lo scopo di questa pubblicazione è quindi quello di far conoscere queste peculiarità, specificando cosa da quel luogo è possibile usufruire consentendo agli interessati l'appagamento dei propri interessi culturali o ludici che siano.

La denominazione scelta poi "euroferr" e l'attestato d'onore che ci si propone di riconoscere, vogliono dare alle stesse l'importanza europea che meritano. Le due dita a "V" del logo, infine, vogliono richiamare con immediatezza queste loro potenzialità.

Ringrazio in primis il Segretario Regionale della Lombardia, gen. Mario Pietrangeli che ha lanciato la proposta dell'indagine, l'Associazione Nazionale UTP – Utenti del Trasporto Pubblico Locale per la collaborazione, nonché le altre Segreterie Regionali dell'AEC e l'Associazione Nazionale Ferrovieri del Genio per tutte le indicazioni e i suggerimenti che hanno consentito la definizione della pubblicazione, che – naturalmente – è da considerarsi aperta a perfezionamenti, modifiche e integrazioni».

Bari, agosto 2021

Vito Visconti (Presidente di AEC Italia)



/>

Foto: Stazione ferroviaria di Termini Imerese (PA) per gentile concessione di Antonino Surdi Chiappone © 2018

Bibliografia e sitografia:



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Giuseppe Patiri, Termini Imerese antica e moderna, Tipografia Marsala, Palermo, 1889.

Patiri, L'uomo dell'Età della Pietra in Termini Imerese, Palermo, Stabilimento Tipografico Lo Casto 1902.

<https://www.milano.zone/2021/08/21/cinque-stazioni-sabine-saranno-premate-per-lalta-valenza-storica-da-aec-e-utp/>

MILANO ALL NEWS

POSTED ON [21 AGOSTO 2021](#) BY [MILANO.ZONE](#)

Cinque stazioni sabine saranno premiate per l'alta valenza storica da AEC e UTP

[RIETI](#) – La Presidenza Nazionale Aec (Association Europeenne Cheminots, Associazione Europea Ferrovieri, la sede italiana è a Bari) e la Presidenza di Utp Assoutenti Italia (la sede nazionale è a Milano) hanno selezionato in Italia 70...

<https://gualdonews.it/2021/09/15/la-stazione-di-gualdo-tadino-premiata-per-la-sua-alta-valenza-storica-turistica-e-ambientale/amp/>

Attualità

La stazione di Gualdo Tadino premiata per la sua alta valenza storica, turistica e ambientale

C'è anche Gualdo Tadino tra le settanta piccole, graziose e poco conosciute stazioni ferroviarie italiane, che saranno premiate nel 2022 (probabilmente a giugno) per la loro **alta valenza** storica, turistica, ambientale e archeologica.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Il riconoscimento è di AEC, l'Associazione Europea Ferrovieri – Association Européenne des Cheminots – Sezione Italiana – Associazione Europea Ferrovieri, la cui sede italiana è attualmente a Bari, e UTP (UTP / Assoutenti Milano).

Un premio importante, che la Presidenza Nazionale AEC e la Presidenza di UTP Assoutenti Italia hanno **minuziosamente selezionato** e che in Italia riguarderà 70 piccole e storiche stazioni ferroviarie che saranno premiate per la loro Alta Valenza Storica Turistica Ambientale Archeologica.


Tra queste 70, **ben 10 si trovano nella regione Umbria** (Deruta-FCU, Fabro, Fossato di Vico–Gubbio, Nocera Umbra, Orvieto, Passignano, Tuoro, Castiglione del lago, Magione e appunto Gualdo Tadino).

I sindaci delle stazioni riceveranno un **importante attestato di benemerenz**a che verrà consegnato il prossimo anno.

https://it.geosnews.com/p/it/campania/av/lioni-e-lacedonia-tra-le-100-stazioni-italiane-a-valenza-storica_36734797

Lioni e Lacedonia tra le 100 stazioni italiane a valenza storica



 [Nuova Irpinia](#) 25 dicembre 2021 10:10 Notizie da: [Provincia di Avellino](#)

Lacedonia tra le 100 stazioni italiane ad alta valenza storica. L'AEC – Association Européenne des Cheminots Associazione Europea dei Ferrovieri, L'Assoutenti-UTP di Milano e ANFG (ferrovieri del Genio) conferiranno il Premio Euroferr nell'estate del 2022 ai Sindaci dei Comuni di Lioni, Lacedonia e Rocchetta Sant'Antonio. Le stazioni di Lioni e Rocchetta Sant'Antonio...

Leggi la notizia integrale su: [Nuova Irpinia](#)



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Il post dal titolo: «Lioni e Lacedonia tra le 100 stazioni italiane a valenza storica» è apparso il giorno 25 dicembre 2021 alle ore 10:10 sul quotidiano online *Nuova Irpinia* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Avellino.

<https://www.ferrovie.it/portale/articoli/11028>

Ferrovie.it

Ultimo aggiornamento: lun 03/01/22

Consegna dei riconoscimenti del Premio Euroferr - AEC a 70 stazioni italiane

Comunicato stampa AEC ITALIA

Come noto, la rete ferroviaria italiana si estende per circa 20.000 km e comprende impianti classificati come stazioni o fermate. Escludendo quelle che fanno capo alle città dei grandi centri urbani (in genere province e capoluoghi regionali), che hanno una loro implicita importanza storicamente consolidata proprio nella rete che negli anni si è andata definendo, AEC (Association Européenne des Cheminots) con la collaborazione di UTP/Assoutenti di Milano (in particolare con il Presidente UTP, Dott. Massimo Ferrari, grande esperto ferroviario) ha puntato ad individuare settanta altri impianti che, meno noti ai più e piccoli, presentano una o più di queste valenze: storica, turistica, archeologica, ambientale (testo AEC che descrive le stazioni selezionate e il loro territorio: <http://www.aecitalia.org/web/wp-content/uploads/2021/10/EUROFERR-bozza-al-3-ott.pdf>)

Lo scopo di questo Premio "Euroferr" è quindi quello di far conoscere queste peculiarità, specificando cosa da quel luogo è possibile usufruire e consentendo agli interessati l'appagamento dei propri interessi, culturali o ludici che siano.

La denominazione scelta di "Euroferr" e l'attestato d'onore che sarà consegnato ai sindaci e alle associazioni di volontariato ferroviario vogliono dare alle stesse l'importanza europea che meritano.

1



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



1. Foto AEC ITALIA

Il 4 dicembre 2021, a Preganziol (TV, Veneto), si inizierà a consegnare il citato prestigioso riconoscimento "Euroferr" per le stazioni di Preganziol (TV) (la stazione è sede nazionale dell'Associazione Ferrovieri del Genio, sede della Biblioteca Ferroviaria della citata associazione nonché del Museo dei Ferrovieri del Genio) e di Castelmaggiore (BO) (la stazione è collegata con un raccordo ferroviario al Poligono Ferroviario Militare della Caserma del Reggimento Genio Ferrovieri, che è sede del Museo del Genio Ferrovieri e di un enorme Plastico Ferroviario), secondo questo programma:

- ore 10.00, allocuzioni autorità presso la Sala Consiliare del Comune di Preganziol (TV);
- ore 10.30, premiazione e consegna dei diplomi da parte dei vertici AEC e UTP/Assoutenti;
- ore 11.30, Santa Messa per la festa di Santa Barbara (Patrona dell'Arma del Genio), celebrata nella chiesa di Sant'Urbano;
- ore 13.00, pranzo presso il ristorante dell'Hotel Crystal.

Nel 2022 si consegneranno alle altre stazioni italiane i citati riconoscimenti.

2



Comunicato stampa AEC ITALIA - 18 ottobre 2021



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



<https://www.ilrestodelcarlino.it/>

"Piccola e bella": la stazione del treno di Pergola nella rosa delle 70 premiate in Italia

La cerimonia di consegna dell'attestato sarà nel 2022 "Per alta valenza storica"



Settanta piccole, graziose e poco conosciute stazioni ferroviarie italiane, tra cui Pergola, saranno premiate per la loro alta valenza storica, turistica, ambientale e archeologica da Aec e Utp.

Al riguardo, la Presidenza Nazionale Aec (Association Europeenne Cheminots, Associazione Europea Ferrovieri, la sede italiana è attualmente a Bari) e la Presidenza di Utp Assoutenti Italia (la sede nazionale è a Milano) hanno selezionato in Italia 70 belle, piccole e storiche stazioni ferroviarie per la loro Alta Valenza Storica Turistica Ambientale Archeologica.

Tra queste compaiono quelle della regione Marche: Corridonia, Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle, Macerata, Urbisaglia, Pollenza, Tolentino, San Severino Marche, Gagliole, Camerino-Castel Raimondo, Matelica, Albacina, Cerreto d'Esi, Fabriano. E appunto anche Pergola.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



I sindaci delle stazioni riceveranno un importante attestato di benemerenza che custodiranno nel proprio ufficio.

Le consegne dei premi avverranno nel 2022. Sarà cura della Aec Italia informare i sindaci.

s. fr.

© Riproduzione riservata

<http://www.cafevirtuel.it/2021/12/11/il-4-dicembre-2021-si-e-svolta-a-preganziol-tv-veneto-la-premiazione-delle-stazioni-ad-alta-valenza-storica-turistica-ambientale-e-archeologica/>

cafevirtuel

Il 4 dicembre 2021 si è svolta a Preganziol TV Veneto la premiazione delle stazioni ad Alta valenza Storica, Turistica, Ambientale e Archeologica.

11 DICEMBRE 2021 AICS - ASSOCIAZIONISMO, ARCHEOLOGIA, CULTURA ARTE, FERROVIA CIVITAVECCHIA CAPRANICA ORTE, MOBILITA' ASSETTO DEL TERRITORIO, NEWS, OCCUPAZIONE ECONOMIA LAVORO, TURISMO *a breve verrà fissata la data e il luogo per la premiazione delle stazioni che interessano il nostro territorio*

4 dicembre 2021 Premio Euroferr Stazioni ad Alta Valenza Storica Turistica Ferroviaria Ambientale e Archeologica: Stazioni di Preganziol TV Veneto e di Castelmaggiore BO

Emilia

Romagna

Generale

Mario

Pietrangeli

Consigliere Generale Nazionale AEC

A Preganziol TV Veneto, il 4 dicembre u.s. si è svolta la Premiazione delle Stazioni di Preganziol (TV, Veneto). e di Castelmaggiore (BO, Emilia Romagna), in quanto designate (con altre 100 stazioni ferroviarie) da AEC (Association Europeenne Cheminots) / Assoutenti / UTP come stazioni ad Alta Valenza Storica, Turistica, Ambientale e Archeologica. Prima di descrivere il Premio Euroferr e la Cerimonia di Premiazione vorrei dedicarmi ad alcune considerazioni sulla situazione delle Stazioni Ferroviarie Italiane.

In questi ultimi anni non possiamo che rimarcare l'ineluttabilità di una ridefinizione del luogo



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



“stazione”, – soprattutto della piccola stazione – intesa secondo il vecchio modello di nucleo ferroviario sul territorio in cui si svolgono servizi di circolazione e commerciali. Le dimensioni quantitative del fenomeno “stazioni impresenziate” sono destinate a crescere ulteriormente nei prossimi anni con l’innovazione tecnologica con conseguenti profonde implicazioni di carattere finanziario- immobiliare (gestione del patrimonio), di vendita e marketing (assistenza alla clientela ferroviaria). Anche il servizio commerciale svolto in stazione – seppure indirettamente – ha subito con l’introduzione del sistema C.T.C. (Controllo Traffico Centralizzato) delle sostanziali modifiche. Infatti nelle piccole stazioni la vendita dei biglietti era affidata al capo stazione, che infatti oltre ad avere le mansioni di gestire la circolazione dei treni era anche la persona che materialmente vendeva i biglietti alla clientela. Il superamento della figura del capo stazione con l’accentramento delle funzioni al DCO (Dirigente Centrale Operativo), e quindi la destinazione del personale ad altri incarichi, ha di fatto imposto anche la chiusura delle biglietterie, in particolare nelle piccole stazioni, dove i volumi di ricavi non giustificavano economicamente la presenza di personale FS unicamente dedicato alle mansioni di vendita. Ciò ha creato indubbiamente all’inizio qualche problema alla clientela abituata a certi comportamenti di acquisto, purtuttavia l’introduzione dei biglietti a fasce chilometriche e abbonamenti, reperibili presso giornalai, bar, tabaccai ecc, la possibilità di acquistare il biglietto sul treno previo avviso al personale di controlleria senza incorrere in penali, l’aumento della vendita di biglietti ferroviari da parte delle sempre più numerose Agenzie di viaggio, sono state le soluzioni alternative che si sono volute fornire ai clienti di questi centri minori, interessati di norma a un traffico di breve gittata, fondamentalmente pendolare. Anche se, certamente, la chiusura delle biglietterie è avvenuta a scapito di quel rapporto diretto, fiduciario, personalizzato, col personale FS locale, facente parte di un mondo ferroviario (e non solo) che andava tramontando, in cui la Stazione era punto di riferimento e luogo d’incontro profondamente radicato nell’immaginario collettivo. Ora, gran parte delle piccole e medie stazioni sono diventate semplici fermate e in alcuni casi anche senza la sala d’aspetto. In tale contesto AEC (Association Europeenne Cheminots), Assoutenti/UTP e ANFG hanno pensato di iniziare un percorso culturale per rivalutare le piccole e poco conosciute stazioncine immerse in territori stupendi. Tale percorso si è concretizzato con l’istituzione del Premio Europeo Euroferr che premia 100 stazioni (selezionate dalle precedenti note associazioni). Come noto, la rete ferroviaria italiana, sia gestita da Ferrovie dello Stato Italiane (85%) sia da altre



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Concessionarie (15%), si estende per circa 20.000 km e comprende per il servizio viaggiatori impianti classificati come Stazioni o Fermate, a seconda se siano atte o meno ad incroci e precedenze nella circolazione dei treni. Escludendo quelle che fanno capo alle città dei grandi centri urbani (in genere Province e Capoluoghi regionali) che hanno una loro implicita importanza storicamente consolidata proprio nella rete che negli anni si è andata definendo, questa indagine ha puntato ad individuare altri impianti che, meno noti ai più, presentano una o più di quelle di queste valenze: storica, turistica, archeologica, ambientale. Lo scopo di questo premio è quindi quello di far conoscere queste peculiarità, specificando cosa da quel luogo è possibile usufruire consentendo agli interessati l'appagamento dei propri interessi culturali o ludici che siano. La denominazione scelta poi "euroferr" e l'attestato d'onore che ci si propone di riconoscere, vogliono dare alle stesse l'importanza europea che meritano. Le due dita a "V" del logo, infine, vogliono richiamare con immediatezza queste loro potenzialità. In tale contesto AEC/Assoutenti/UTP/ANFG hanno ritenuto opportuno inserire tra le 100



stazioni ad Alta Valenza Storico Turistica Ambientale e Archeologica le stazioni di Preganziol (sede Nazionale dell' ANFG e del Museo dei ferrovieri del genio e della fornitissima Biblioteca Ferroviaria ANFG) e di Castelmaggiore (stazione collegata con un raccordo ferroviario con il poligono militare ferroviario del genio ferrovieri e la caserma del reggimento genio ferrovieri dove si trova un grande museo del Genio è un notevole plastico ferroviario). Per quanto sopra, Il 4 dicembre us a Preganziol si è svolta una grandiosa e indimenticabile cerimonia che ha visto i vertici militari del Genio (Generale Bindi e Gen Postiglione) e i vertici AEC /Assoutenti/UTP (Ingegnere Sacca, Generale Pietrangeli, Dottor Massimo Ferrari, Dottor Fulvio Pellacani, Signora Luciana Corso e Dottor Dolci) premiare:

- Il Presidente Nazionale ANFG Fabio Ceccato;
- Il Comandante del Reggimento Genio Ferrovieri Colonnello Giglio;
- Le Sindache di Preganziol TV e di Castelmaggiore BO.

Dopo la Cerimonia si è svolto l'Alza Bandiera e la Santa Messa (preceduta il giorno prima dallo scoprimento della Statua di Santa Barbara) in onore di Santa Barbara Patrona dell'Arma del



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Genio poi tutti sono andati a degustare le specialità Venete Trevisane presso un noto e storico ristorante locale (Ristorante Hotel Crystal).

<https://www.tempostretto.it/news/aec-utp-a-taormina-la-stazione-ferroviaria-piu-elegante-del-mondo.html/amp>

tempo stretto

AEC-Utp: “A Taormina la stazione ferroviaria più elegante del mondo”

“Taormina ha la stazione ferroviaria più elegante al mondo”. A comunicarlo, nella mattinata di oggi, il generale Mario Pietrangeli, consigliere nazionale Aec Italia e Utp-Assoutenti. Pietrangeli ha inviato al sindaco, Mario Bolognari, il testo definitivo delle 100 stazioni ferroviarie selezionate da Aec che riceveranno il Premio Euroferr come stazioni ad alta valenza storica turistica ambientale e archeologica.

La Rete ferroviaria italiana, è gestita dalle Ferrovie dello Stato (85%) e da altre concessionarie (15%), si estende per circa 20.000 km e garantisce il trasporto di viaggiatori e merci utilizzando impianti classificati come Stazioni o Fermate.

“In tale contesto Aec Italia IT e l’ Utp-Assoutenti hanno effettuato una selezione di 70 stazioni ferroviarie – evidenzia il generale Pietrangeli – che hanno escluso le grandi e note stazioni che fanno capo alle città dei medio-grandi centri urbani (in genere province e capoluoghi regionali) e che hanno una loro implicita importanza storicamente consolidata nella rete che negli anni si è andata sviluppando.

Infatti – aggiunge – l’indagine-selezione di Aec Italia e Assoutenti ha puntato ad individuare piccole belle e poco conosciute stazioni che presentano una o più di queste valenze: storica, turistica, archeologica, ambientale” (link delle descrizioni delle 100 stazioni selezionate:<http://www.aecitalia.org/web/wp-content/uploads/sites/2/2021/11/EUROFERR-bozza-al-22-nov.pdf>).

“Lo scopo del premio Euroferr – sottolinea Pietrangeli – è quindi quello di far conoscere le peculiarità di queste stazioni e del loro territorio (piccole stazioni belle e con intorno grandi tesori storici turistici ambientali e archeologici). La denominazione “euroferr” è



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



l'attestato d'onore, con il quale l'Aec Italia identifica l'impianto e che sarà consegnato ai Sindaci per evidenziare l'importanza europea che lo stesso merita”.

Il sindaco di Taormina, Mario Bolognari, ha espresso “profonda soddisfazione per questo prestigioso riconoscimento conferito alla Stazione ferroviaria di Taormina, così tanto celebrata nella cinematografia italiana e ammirata da milioni di turisti nel corso di un secolo. Ho ringraziato l'AEC e il consigliere AEC Pietrangeli per la bella notizia. Restiamo in attesa dell'attestato d'onore che condivideremo con il comune di Giardini Naxos”.

<https://www.infocilento.it/2021/12/20/la-stazione-di-sicignano-tra-le-100-stazioni-ad-alta-valenza-storica/amp/>

La stazione di Sicignano tra le 100 stazioni ad Alta Valenza Storica

Riconoscimenti per il Sindaco Giacomo Orco e il Presidente del Comitato per la Sicignano – Lagonegro Rocco Panetta



Foto: La stazione di Sicignano degli Alburni selezionata da **AEC Italia** (Association Europeenne Cheminots), **UTP/ Assoutenti Milano e ANFG** (



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Associazione Nazionale Ferrovieri del Genio) tra le 100 Stazioni ad Alta Valenza Storica Turistica Ambientale e Archeologica.

La stazione di Sicignano

La stazione di Sicignano degli Alburni è ubicata sulla linea Battipaglia-Potenza-Metaponto, a servizio del comune di Sicignano degli Alburni. La stazione di Sicignano degli Alburni entrò in funzione il 30 settembre 1875 contestualmente all'attivazione del tratto Contursi-Romagnano della linea ferroviaria per Potenza. Era prevista come origine del progetto inserito nella Legge Baccarini del 1879, ma che venne realizzato solo parzialmente, dopo l'apertura della Ferrovia Tirrenica Meridionale, di una ferrovia che raggiungesse Lagonegro e puntasse in direzione del mare congiungendosi alla linea proveniente da Paola e Reggio Calabria a Castrocuoco in quel di Maratea. La stazione, quindi, ha avuto in passato un ruolo di una certa importanza nelle ferrovie campane poiché, dal 30 dicembre 1886, divenne capolinea della prima sezione del progetto: la ferrovia per Lagonegro.

Con la chiusura di quest'ultima, Sicignano degli Alburni ha perso molta della sua importanza d'interscambio essendosi ridotto notevolmente il traffico passeggeri. Qui, infatti, si attestavano molti dei treni per Lagonegro e quivi i passeggeri potevano trovare coincidenza con i treni della linea principale per raggiungere Salerno, Napoli, Potenza o altre destinazioni. Ora una agguerrita Associazione di grandi appassionati della Linea Sicignano – Lagonegro sta continuamente sensibilizzando le Autorità Locali, Regionali e Nazionali per far riaprire la linea e per far arrivare la nuova linea ad Alta Velocità in prossimità della Stazione di Atena che si trova sulla linea da riaprire Sicignano Lagonegro.

Il riconoscimento



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Sicignano degli Alburni è insieme a quella di Lioni l'unica stazione campana rientrante nell'elenco. In estate, il Sindaco della località alburnina sarà premiato dai Vertici AEC e dai vertici Assoutenti / UTP di Milano e dai Vertici ANFG (ferrovieri del Genio). In particolare, Il Sindaco **Giacomo Orco** riceverà il premio Euroferr (diploma / riconoscimento d'onore).

Sarà premiato a Sicignano, per il suo emerito e intenso lavoro, anche il Comitato per la riattivazione della linea ferroviaria Sicignano – Lagonegro presieduto da **Rocco Panetta**.

<http://sicignanolagonegro.blogspot.com/2021/08/la-stazione-di-sicignano-degli-alburni.html>

sicignanolagonegro.blogspot

La stazione di Sicignano degli Alburni tra gli scali ad alta valenza storica, turistica, archeologica, ambientale



Sicignano degli Alburni (Salerno) è un comune italiano di 3 224 abitanti della provincia di Salerno in Campania. Il territorio comunale sorge fra la valle del Tanagro ed i Monti Alburni, ed è in



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



buona parte inserito nel parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

Il parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è un parco nazionale istituito nel 1991, mentre nel 1995 è istituito l'ente per la sua gestione. L'area naturale protetta di circa 36 000 ettari, interamente compresa nella provincia di Salerno, è stata successivamente estesa fino a portare la sua superficie a 181 048 ettari, corrispondendo oggi alla parte meridionale della provincia, compresa tra la piana del Sele a nord, la Basilicata a est e a sud e il mar Tirreno ad ovest. Comprende, in tutto o in parte, i territori di 8 comunità montane e 80 comuni. Dal 1998 è patrimonio dell'umanità dell'UNESCO (con i siti archeologici di Paestum e Velia e la Certosa di Padula), dal 1997 è Riserva della biosfera e dal 2010 è il primo parco nazionale italiano a diventare geoparco. La sede del parco è a Vallo della Lucania. Il centro di Sicignano fu fondato intorno al 450 a.C. da Lucio Siccio Dentato, che quattro anni prima era stato eletto tribuno della plebe, inviato a combattere i Sabini che predavano le campagne romane. Stando al racconto di Tito Livio nello stesso anno Siccio sarebbe stato ucciso a tradimento su iniziativa dei decemviri che ne temevano le arringhe che teneva per il ripristino dei diritti della plebe. La prima attestazione documentaria di Sicignano risale a un atto di donazione del 1086 con il quale il conte normanno Asclettino di Sicignano, signore di Polla († 1086), donava alla badia di Cava dei Tirreni il monastero di San Pietro e la chiesa di Santa Caterina, posta nel Castrum Pollae. Dal 1811 al 1860 Sicignano ha fatto parte del circondario di Postiglione, appartenente al distretto di Campagna del Regno delle Due Sicilie. Dal 1860 al 1927, durante il Regno d'Italia ha fatto parte



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



del mandamento di Postiglione, appartenente al circondario di Campagna. La stazione di Sicignano degli Alburni è una stazione ferroviaria ubicata sulla linea Battipaglia-Potenza-Metaponto, a servizio del comune di Sicignano degli Alburni. La stazione di Sicignano degli Alburni entrò in funzione il 30 settembre 1875 contestualmente all'attivazione del tratto Contursi-Romagnano della linea ferroviaria per Potenza. Era prevista come origine del progetto inserito nella Legge Baccarini del 1879, ma che venne realizzato solo parzialmente, dopo l'apertura della Ferrovia Tirrenica Meridionale, di una ferrovia che raggiungesse Lagonegro e puntasse in direzione del mare congiungendosi alla linea proveniente da Paola e Reggio Calabria a Castrocucco in quel di Maratea. La stazione quindi ha avuto in passato un ruolo di una certa importanza nelle ferrovie campane poiché, dal 30 dicembre 1886, divenne capolinea della prima sezione del progetto: la ferrovia per Lagonegro. Con la chiusura di quest'ultima, Sicignano degli Alburni ha perso molta della sua importanza d'interscambio essendosi ridotto notevolmente il traffico passeggeri. Qui infatti si attestavano molti dei treni per Lagonegro e quivi i passeggeri potevano trovare coincidenza con i treni della linea principale per raggiungere Salerno, Napoli, Potenza o altre destinazioni. Ora una agguerrita Associazione di grandi appassionati della Linea Sicignano – Lagonegro sta continuamente sensibilizzando le Autorità Locali, Regionali e Nazionali per far riaprire la linea e per far arrivare la nuova linea ad Alta Velocità in prossimità della Stazione di Atena che si trova sulla linea da riaprire Sicignano Lagonegro.

Pubblicato da [Redazione Web](#)

[Invia tramite email](#) [Postalo sul blog](#) [Condividi su Twitter](#) [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Pinterest](#)



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/la-stazione-ferroviaria-degradata-premiata-per-la-valenza-storica-1.6770443>

il giorno

La stazione ferroviaria degradata premiata per la valenza storica

Aperta nel 1846, ora lo scalo di Cassano d'Adda versa in una situazione di quasi abbandono

di STEFANO DATI



di Stefano Dati In arrivo per la stazione ferroviaria di Cassano d'Adda l'attestato per l'alta valenza storica. La notizia è di questi giorni ma il premio sarà consegnato al sindaco della città nel 2022 dall'Associazione Europea Ferrovieri (Association Européenne des Cheminots - sezione Italiana (AEC)). La stazione ferroviaria cittadina figura, dunque, tra quelle da premiare...

di Stefano Dati

In arrivo per la stazione ferroviaria di Cassano d'Adda l'attestato per l'alta valenza storica. La notizia è di questi giorni ma il premio sarà consegnato al sindaco della città nel 2022 dall'Associazione Europea Ferrovieri (Association Européenne des Cheminots - sezione Italiana (Aec)). La stazione ferroviaria cittadina figura, dunque, tra quelle da premiare per i suoi fasti storici non certo per il suo stato attuale.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Per molti anni gradito biglietto da visita per chi arrivava in treno a Cassano d'Adda, la stazione è oggi ridotta a zona abbandonata in attesa di un restyling completo da parte di Rfi e con una tangenziale costruita a ridosso della strada ferrata che ne ha cambiato la fotografia di chi la ricorda circondata da tanto verde. Aperta ai passeggeri il 17 febbraio 1846, in occasione del nuovo tronco Milano-Treviglio, lo scalo ferroviario era costituito da tre binari su cui transitano convogli di Trenitalia che collegavano le stazioni del tragitto Milano Centrale-Venezia Santa Lucia.

La palazzina della stazione era accessibile ai passeggeri e dotata della biglietteria, prima con personale Rfi e in seguito solo da quella automatica, di una sala d'attesa e di servizi igienici pubblici.

Nei primi anni 2000 è arrivata poi la svolta dovuta a progetti strutturali per la città. Il piazzale antistante la stazione, con parcheggio e un bar, sono stati completamente smantellati per fare spazio alla costruzione della tangenziale cittadina mentre, lo scalo ferroviario fu retrocesso a semplice fermata per i convogli di Trenord del servizio suburbano di Milano. Non mancano, però, i progetti per ridare il lustro di un tempo all'area della strada ferrata. È infatti allo studio il piano per un hub dei pullman nel piazzale della stazione che sarà punto di riferimento degli autobus per il collegamento con le città dell'area Martesana alla stazione ferroviaria cassanese.

Il giorno

© Riproduzione riservata

<https://www.vaitaormina.com/aec-utp-a-taormina-la-stazione-ferroviaria-piu-elegante-del-mondo/> (solo lettura)

<https://www.nuovairpinia.it/2021/12/25/lioni-e-lacedonia-tra-le-100-stazioni-italiane-ad-alta-valenza-storica/>

Nuova Irpinia

Lioni e Lacedonia tra le 100 stazioni italiane a valenza storica

L'AEC - Association Européenne des Cheminots Associazione Europea dei Ferrovieri, L'Assoutenti-UTP di Milano e ANFG (ferrovieri del Genio) conferiranno il Premio Italferr nell'estate del 2022 ai Sindaci dei due Comuni e alla Associazione Inlocomotivi «per l'impegno dedicato alla riapertura della Linea storica Avellino-Rocchetta Sant'Antonio

Di
Redazione



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



25 Dicembre 2021



La

Foto: Stazione Ferroviaria di Lioni

Sono annoverate anche Lioni e Lacedonia tra le 100 stazioni italiane ad alta valenza storica. L'AEC – Association Européenne des Cheminots Associazione Europea dei Ferrovieri, L'Assoutenti-UTP di Milano e ANFG (ferrovieri del Genio) conferiranno il Premio Euroferr nell'estate del 2022 ai Sindaci dei Comuni di Lioni, Lacedonia e Rocchetta Sant'Antonio.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Foto: Pietro Mitrione, presidente onorario della Associazione In_loco_motivi di Avellino

Le stazioni di Lioni e Rocchetta Sant'Antonio Lacedonia sono considerate da AEC (Association Européenne Cheminots) Stazioni ad Alta Valenza Storica Turistica Ambientale e Archeologica. L'obiettivo del Premio 'Euroferr' è

rendere nota al pubblico italiano la specificità e le caratteristiche di pregio dei territori legati storicamente dalla presenza della ferrovia, che ha contribuito dalla fine dell'800 in poi a determinarne lo sviluppo e l'identità. Nel corso della manifestazione sarà premiata anche l'Associazione Inlocomotivi «per l'impegno dedicato alla riapertura della Linea storica Avellino-Rocchetta Sant'Antonio». Si riconosce il merito civile e culturale a questa istituzione del volontariato: «Ha lottato e si è adoperata per la riattivazione della linea ferroviaria Avellino – Lioni – Rocchetta Sant'Antonio Lacedonia presieduta da Pietro Mitrione, storico Capo Stazione della linea».

<https://ecodellojonio.it/articoli/attualita/2022/01/stazioni-ad-alta-valenza-storica-arriva-un-premio-per-lo-scalo-di-corigliano>

eco dello jonio

Stazioni ad alta valenza storica: arriva un premio per lo scalo di Corigliano

Il sindaco Stasi sarà premiato da Euroferr per il prestigioso riconoscimento attribuito alla struttura cittadina, inserita insieme ad altre 100 stazioni italiane nella particolare e prestigiosa classifica dell'Association Européenne Cheminots



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



1 minuti di lettura

CORIGLIANO-ROSSANO - La stazione ferroviaria di Corigliano scalo, fresca di restyling ultimato nel 2017 con un ammodernamento complessivo e generale dell'intera infrastruttura, è tra i 100 scali italiani insigniti del prestigioso premio Euroferr assegnato sulla scorta della speciale classifica stilata dall'Association Europeenne Cheminots (AEC).

La stazione di Corigliano scalo, infatti, rappresenta il trait d'union tra la grande mobilità nazionale e l'entroterra della Sila greca e dell'affascinante mondo dell'arberia. Il riconoscimento, infatti, viene assegnato per la valenza storica, turistica, ambientale e archeologica che le infrastrutture ferrate rappresentano. E Corigliano, dicevamo, è una di queste. Proprio perché è considerata il giusto approdo per spostarsi alla ricerca e conoscenza di uno degli angoli più belli, affascinanti e ancora poco conosciuti della penisola italiana.



RASSEGNA STAMPA PREMIO EUROFERR

LE 100 STAZIONI AD ALTA VALENZA STORICA TURISTICA AMBIENTALE E ARCHEOLOGICA

In collaborazione con:



Sono tre le stazioni ferroviarie calabresi che sono insignite di questo riconoscimento: Corigliano, appunto, di proprietà di Ferrovie dello Stato e poi Camigliatello e San Giovanni in Fiore della società Ferrovie della Calabria.

Nei prossimi giorni al sindaco della città Flavio Stasi sarà consegnato il riconoscimento d'onore di Euroferr conquistato dallo Scalo ausonico.

Autore: Redazione Eco dello Jonio

Ecodellojonio.it è un giornale on-line calabrese con sede a Corigliano-Rossano (Cs) appartenente al Gruppo editoriale Jonico e diretto da Marco Lefosse. La testata trova la sua genesi nel 2014 e nasce come settimanale free press. Negli anni a seguire muta spirito e carattere. L'Eco diventa più dinamico, si attesta come web journal, rimanendo ad oggi il punto di riferimento per le notizie della Sibaritide-Pollino.

eco dello jonio
